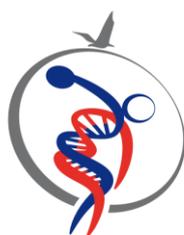




Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025

**"Presente nel futuro per allenare alla vita e
valorizzare i talenti dei giovani"**



LICEO SCIENTIFICO STATALE
BENEDETTO ROSETTI
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

LICEO SCIENTIFICO STATALE "BENEDETTO ROSETTI"
Aggiornamento 2023-24

elaborato/approvato dal Collegio Docenti del 24 ottobre 2023 con delibera n. 1
approvato dal Consiglio d'Istituto del 9 novembre 2023 con delibera n. 1

Sommario

1	Premessa	4
1.1	Chi siamo	4
1.2	La VISION del Liceo Scientifico Statale “B. Rosetti”	4
1.3	La MISSION del Liceo Scientifico “B. Rosetti”	4
2	PTOF Aggiornamento 2023-24	7
2.1	Suddivisione dell’anno scolastico	7
2.2	Rapporti con le famiglie.....	8
2.3	Ingresso a scuola degli studenti. Ritardi	9
2.4	Assenze degli studenti	9
2.5	Uscita anticipata da scuola	9
2.6	Divieto di fumo	9
2.7	Divieto dell’uso del telefono cellulare e app. similari	9
2.8	Piani di studio	10
3	Assetto organizzativo dell'Istituto	15
4	Piano di miglioramento	18
5	Piano Nazionale Scuola Digitale	20
6	Offerta formativa.....	22
6.1	Offerta formativa curricolare ed extracurricolare. Diritto allo studio e valorizzazione delle eccellenze.	22
6.2	Progetto Eco-Schools (docente referente S. Buttafoco)	30
6.3	Insegnamento trasversale dell’Educazione Civica (docente referente E. Finicelli)	31
6.4	Inclusione scolastica (docente referente F. Vallorani)	32
6.5	Progetti di Prevenzione - Educazione alla salute (docente referente M. Meco)	34
6.6	Orientamento	35
a.	In ingresso (docente referente F. Nanni).....	35
b.	In uscita (docente referente G. Simone)	36
c.	Formativo	37
6.7	Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (docente referente G. Simone).....	38
6.8	Scambi culturali con l’estero – Progetto Erasmus (docente referente E. Marinelli).....	40
7	Didattica	42
7.1	Curricolo	42
7.1.1	Registro elettronico	42
7.1.2	Prove comuni.....	42
7.1.3	Pausa didattica	42

7.1.4	Prove INVALSI	43
7.1.5	Modalità didattiche innovative	43
7.1.6	Didattica inclusiva.....	44
7.2	Ambiente di apprendimento	45
7.3	Supporto didattico.....	45
8	Valutazione	47
8.1	Verifiche e valutazione	47
8.1.1	Criteri generali di verifica e di valutazione	47
8.1.2	Valutazione e Didattica a Distanza	48
8.1.3	Verifiche.....	50
8.1.4	Valutazione esiti	50
8.1.5	Registrazione esiti.....	50
8.1.6	Condotta	51
8.1.7	Valutazione del profitto.....	51
8.1.8	Attribuzione del Credito scolastico.....	53
8.1.9	Criteri di valutazione in sede di scrutinio finale	53
8.1.10	Criteri per l'attribuzione della lode (O.M. 45_2023)	57
9	Fabbisogno di organico.....	58
10	Piano di formazione del personale docente ed ATA	61

1 Premessa

1.1 Chi siamo

La storia del Liceo Scientifico inizia nel 1939, quando la sede era ubicata in Via Leopardi. Dal 1968 è stato trasferito nell'attuale edificio di Viale De Gasperi, con un incremento continuo degli iscritti tale da richiedere due interventi di ampliamento, di cui l'ultimo terminato nell'estate 2010. Attualmente il Liceo vede coinvolti oltre 80 Docenti e 20 Ata nell'opera di formazione culturale dei circa 1000 studenti ospiti dell'istituto e divisi in 44 classi. Inaugurato il 12 ottobre del 1939, il Liceo nel solco della sua prestigiosa tradizione continua a formare una numerosa popolazione che si estende, sul litorale Adriatico da Pedaso (in provincia di Fermo) fino a Tortoreto (in provincia di Teramo), e nell'entroterra abbraccia i paesi della vallata del Tronto fino a Colli del Tronto e i comuni collinari come Offida, Acquaviva, Ripatransone, Massignano, ecc.

Il Liceo Scientifico è soggetto attivo del tessuto sociale e culturale sambenedettese, grazie alla sua capacità di interpretare le reali esigenze dei giovani senza però mai tradire la propria vocazione didattica originale: formare un solido impianto culturale che abiliti gli studenti ad operare scelte di studi universitari e poi professionali di prestigio.

In un mondo complesso come quello di oggi, in cui non sono sufficienti saperi univoci e dove nessuna conoscenza è esaustiva per sempre, il Liceo promuove l'interazione fra competenze e apprendimenti. Nell'ottica di un mercato comune europeo o mondiale, agli studenti è offerta l'opportunità di ampliare i propri orizzonti culturali e professionali proiettandoli oltre i consueti confini geografici.

1.2 La VISION del Liceo Scientifico Statale "B. Rosetti"

- Essere radicati sul territorio come un'agenzia di formazione di assoluto riferimento per istruire, educare e orientare i giovani nella realtà sociale, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.
- Favorire il successo formativo della persona attraverso l'innovazione metodologica e organizzativa nel processo didattico-educativo, con l'obiettivo di promuovere fattori di qualità, sollecitare l'integrazione e l'interazione del sistema-scuola con il proprio ambiente di riferimento, in una prospettiva "globale".
- Favorire la maturazione umana e sociale degli studenti ponendoli nella condizione di "star bene con sé e con gli altri all'interno delle istituzioni e nella società".
- Promuovere la partecipazione attiva delle famiglie e degli studenti alla vita della scuola nelle forme previste dalla normativa.
- Promuovere l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva attraverso iniziative aggregative, la partecipazione ad incontri con esperti del settore e per mezzo di progetti mirati.
- Mettere le nuove generazioni in grado di affrontare i problemi nuovi del mondo contemporaneo con spirito critico e autonomia di giudizio.
- Supportare l'orientamento alle scelte professionali e di vita.

1.3 La MISSION del Liceo Scientifico "B. Rosetti"

- Favorire la formazione globale degli alunni, coniugando la licealità, intesa come spazio di formazione ampia ed armonica della personalità dello studente, con le istanze che emergono da un contesto della contemporaneità caratterizzato:
 - ✓ da una crescente complessità delle dinamiche sociali in una civiltà sempre più multi-etnica e dalla rapidità di evoluzione dell'organizzazione del sapere e dei linguaggi della comunicazione;
 - ✓ dall'innovazione del sistema scolastico italiano operata dalla Riforma;

- ✓ da una profonda modificazione dei comportamenti giovanili, segnati da un progressivo indebolimento di valori forti di riferimento e di esperienze capaci di fornire un orientamento di senso al percorso esistenziale.
- Promuovere lo sviluppo di una personalità in grado di orientarsi nella società contemporanea e che sia:
 - ✓ aperta al reale secondo la totalità dei suoi fattori;
 - ✓ disponibile ad entrare in una dinamica relazionale attenta ai bisogni dei singoli e rispettosa di ogni diversità sociale, culturale, ideologica e religiosa, secondo i principi di convivenza civile e democratica enunciati nella Costituzione italiana ed europea;
 - ✓ consapevole del valore del sapere nelle sue varie articolazioni, ai fini dell'individuazione del personale percorso di vita e dell'acquisizione di una capacità di responsabile e flessibile operatività.
- Costruire ambienti di apprendimento idonei a favorire l'acquisizione di competenze valoriali, tecniche e culturali per garantire il successo formativo e un inserimento attivo nella società.
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- Sviluppare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, al fine di fornire una preparazione idonea a garantire l'accesso all'università, recependo la Raccomandazione del Parlamento Europeo che individua nell'inclusione sociale e nell'occupazione le competenze chiave per una cittadinanza attiva.
- Offrire, attraverso lo studio unitario dei saperi umanistici e scientifici, un'impostazione culturale critica e riflessiva affinché lo studente si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.
- Educare alla cittadinanza attiva, alla cooperazione e al rispetto delle regole.
- Provvedere all'aggiornamento professionale di tutte le componenti della scuola.
- Sostenere la ricerca costante applicata all'attività didattica.
- Sviluppare pratiche di monitoraggio e di autovalutazione d'istituto per un feedback della progettazione realizzata.
- Favorire il successo scolastico con interventi di accoglienza, integrazione, sostegno e recupero (curricolari ed extracurricolari).
- Favorire la risoluzione di problematiche di disagio scolastico o psicologico, con adeguati interventi di supporto.
- Sviluppare azioni di approfondimento dei saperi per motivare all'apprendimento e potenziare le eccellenze.

Rete Provinciale GREEN

L'Istituto, preso coscienza dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale, condividendo gli obiettivi dell'Agenda 2030 e ritenendo una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema, aderisce dall'a.s. 2019-20 all'Accordo di Rete di Scopo per la provincia di Ascoli Piceno e Fermo avente come Scuola Capofila

l'ISC di Cupra Marittima e Ripatransone e denominata **Rete Provinciale GREEN** delle scuole della provincia di Ascoli Piceno e Fermo.

Bandiera Verde

Avendo aderito a partire dall'a.s. 2018-19 al Progetto Eco-Schools, programma internazionale dedicato alle scuole per l'educazione, la gestione e la certificazione ambientale, grazie alla certificazione Eco-Schools il Liceo ha ricevuto la **Bandiera Verde**, un simbolo riconosciuto e rispettato a livello internazionale.

2 PTOF Aggiornamento 2023-24

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa viene formulato tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, della normativa e delle indicazioni nazionali, nonché del patrimonio d'esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del Liceo Rosetti.

Il PTOF è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze, in coerenza con i commi 1-4 dell'art. 1 della L.107/2015 che indicano finalità e compiti delle istituzioni scolastiche e dei commi 5-7-14 (potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari, fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia).

Per concretizzare tali presupposti, al fine di elaborare un documento condiviso, sono sentite tutte le componenti della comunità scolastica: docenti, studenti, famiglie, personale amministrativo, nonché le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Rientrano nel PTOF, a pieno titolo, tutti gli incontri seminariali e/o conferenze su tematiche specifiche, giornate nazionali, attività culturali proposti, anche in corso d'anno, dai dipartimenti, dai consigli classe, da Enti, Associazioni e/o altri soggetti. Le iniziative si realizzeranno se ritenute di rilevanza didattico-educativa, previa valutazione e autorizzazione del Dirigente scolastico e su libera adesione dei docenti di classe. Allo stesso modo rientrano nel PTOF tutte le visite guidate e i viaggi d'istruzione deliberati dal collegio dei docenti e/o dai singoli consigli di classe.

Gli oneri (spese di iscrizione alle gare, rimborsi spese di viaggio) relativi alla partecipazione del liceo a tutte le competizioni di interesse, tranne quelle che prevedono una quota individuale, saranno garantiti dall'istituzione scolastica.

Per la piena realizzazione delle attività/progetti extracurricolari, previsti nel PTOF, potrebbe essere richiesto un modico contributo economico da parte delle famiglie.

I progetti e le attività saranno realizzati compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, con le risorse professionali relative all'organico dell'autonomia.

Sono parte integrante del PTOF:

- il Curricolo d'Istituto (comprendente tutti i curricula disciplinari)
- il Curricolo di Educazione civica
- il Curricolo dell'Orientamento formativo
- il RAV e il Piano di Miglioramento
- il Piano annuale per l'inclusione
- il Protocollo alunni all'estero
- il Regolamento relativo alle visite guidate e ai viaggi di istruzione proposti e deliberati dai Consigli di classe, nel rispetto della normativa vigente

2.1 Suddivisione dell'anno scolastico

L'anno scolastico è suddiviso in un trimestre iniziale e un pentamestre conclusivo.

2.2 Rapporti con le famiglie

Il percorso formativo dello studente necessita di una sempre più attiva e collaborativa partecipazione delle famiglie al dialogo educativo.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica ciò è reso possibile con il maggior coinvolgimento delle stesse al fine di stabilire una collaborazione efficace tra Scuola e famiglia, in modo tale che lo studente possa raggiungere il successo formativo nel riconoscimento e nella valorizzazione delle proprie potenzialità e diversità, nell'acquisizione graduale della consapevolezza di sé, del senso di responsabilità e di autonomia personale.

Le famiglie hanno una costante informazione dei livelli di preparazione e dell'andamento didattico e disciplinare attraverso l'accesso al registro on-line. Le informazioni comprendono le assenze, i voti, la programmazione dei docenti, le attività svolte e programmate, le note didattiche e disciplinari.

Sempre attraverso il registro i genitori prenotano i colloqui con i docenti e gli sportelli didattici.

È predisposto un **PIANO DEI RICEVIMENTI SCUOLA-FAMIGLIA**, che prevede lo svolgimento dei colloqui in orario mattutino in modalità mista (in presenza o a distanza con collegamento on line, previa prenotazione, tramite l'apposita funzione presente nel Registro Elettronico, nel rispetto degli orari indicati) con la seguente scansione mensile:

- dal 18 al 31 dei mesi di ottobre e gennaio (esclusivamente in presenza);
- dal 1° al 21 dei mesi di novembre, dicembre, febbraio, marzo, aprile, maggio (prime due settimane in presenza, la terza settimana in modalità videoconferenza, utilizzando l'applicativo Meet di GSuite,).

Nei mesi di dicembre e marzo/aprile sono previsti ricevimenti pomeridiani per l'informazione periodica sull'andamento scolastico:

PIANO DEI RICEVIMENTI POMERIDIANI SCUOLA-FAMIGLIA	
ORARIO	Dalle ore 17.00 alle ore 19.00
Giovedì 14 dicembre 2023 SOLO BIENNIO	Italiano, Latino, Geostoria, Inglese, Disegno e Storia Dell'arte, Scienze Motorie, Discipline Sportive.
Venerdì 15 dicembre 2023 SOLO BIENNIO	Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Religione.
Lunedì 25 marzo 2024 BIENNIO	Italiano, Latino, Geostoria, Inglese, Disegno e Storia Dell'arte, Scienze Motorie, Discipline Sportive.
Martedì 26 marzo 2024 BIENNIO	Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Religione.
Giovedì 4 aprile 2024 TRIENNIO	Italiano, Latino, Storia, Filosofia, Inglese, Disegno e Storia Dell'arte, Scienze Motorie, Discipline Sportive.
Venerdì 5 aprile 2024 TRIENNIO	Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Diritto, Religione.

L'informazione alle famiglie dei livelli di preparazione raggiunti dagli studenti, oltre che dai colloqui diretti scuola-famiglia, appositamente calendarizzati, è data attraverso la pagella on-line (dopo gli scrutini del primo trimestre), i quadri con gli esiti affissi all'albo dopo gli scrutini finali e consultabili on-line dai genitori per visionare i risultati dei propri figli.

2.3 Ingresso a scuola degli studenti. Ritardi

L'ingresso nell'Istituto è consentito dalle ore 7:55. L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.00. Alle ore 8:15 tutti gli ingressi saranno chiusi.

Dalle ore 8:05 alle 8.15 gli studenti ritardatari saranno ammessi in aula con segnalazione sul registro elettronico del "ritardo breve". I ritardi brevi sono consentiti fino ad un massimo di 4 nel Trimestre e 6 nel Pentamestre. Il superamento del numero massimo dei ritardi brevi avrà una ricaduta sul voto di comportamento.

È consentito l'ingresso alle ore 9:00, o eccezionalmente alle ore 10:00, solo per esigenze organizzative della scuola (es. assenze docente o variazioni orario) con preventiva comunicazione alle famiglie, visibile in bacheca. In tutti gli altri casi gli studenti potranno accedere solo se accompagnati da un genitore che ne giustifichi il ritardo. Il genitore dovrà giustificare sul registro elettronico l'entrata posticipata.

2.4 Assenze degli studenti

Le assenze degli allievi saranno giustificate dal genitore tramite la preposta funzione del Registro elettronico entro il giorno successivo al rientro. Significative anomalie nelle assenze saranno comunicate alla famiglia. Ulteriori ritardi nella giustificazione dovranno essere sottoposti all'attenzione dei delegati del Dirigente.

2.5 Uscita anticipata da scuola

Non è consentita l'uscita anticipata se non per esigenze organizzative della scuola (es. assenze docente o variazioni orario).

In tutti gli altri casi gli studenti potranno essere ripresi da un genitore che ne giustifichi le motivazioni. Il genitore dovrà giustificare sul registro elettronico l'uscita anticipata. I permessi di uscita anticipata degli allievi maggiorenni saranno concessi dal Dirigente scolastico e dai delegati.

Le uscite anticipate sono consentite fino ad un massimo di 2 nel Trimestre e 4 nel Pentamestre. Il superamento del numero massimo di uscite anticipate avrà una ricaduta sul voto di comportamento.

2.6 Divieto di fumo

È fatto divieto assoluto di fumare nei corridoi, nelle aule, nei bagni, negli uffici e in generale nell'ambito dell'edificio scolastico. Ai contravventori si applicano le sanzioni di legge dai responsabili designati. Il divieto di fumo è esteso a tutte le aree esterne di pertinenza dell'Istituto.

2.7 Divieto dell'uso del telefono cellulare e app. similari

È fatto divieto di usare il telefono cellulare, smartwatch e /o fotocamere, videocamere, ecc...

Tutti gli studenti sono tenuti al rispetto del divieto generale di utilizzo dei telefoni cellulari durante le ore di lezioni, come norma di correttezza che trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249. Rimane la possibilità di impiego dei dispositivi elettronici in classe "quali strumenti compensativi di cui alla normativa vigente, nonché, in conformità al Regolamento d'istituto, con il consenso del docente, per finalità inclusive, didattiche e formative".

L'utilizzo non autorizzato si configura come un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti, ma anche, secondo una logica educativa propria dell'istituzione scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi.

Nell'intento di adottare ogni utile iniziativa per contrastare il fenomeno dilagante dell'uso incontrollato dei cellulari, questa Istituzione ha dotato ogni aula di un raccoglitore portacellulari, fissato all'ingresso di ogni locale. Gli studenti dovranno depositare i propri cellulari rigorosamente spenti all'inizio delle lezioni e potranno riprenderli solo durante la ricreazione e al termine delle attività didattiche.

Per motivi sanitari alcuni studenti potranno essere autorizzati a tenere il cellulare acceso.

2.8 Piani di studio

Il Liceo ha al suo interno i seguenti indirizzi:

- **Liceo nuovo ordinamento, con sezione del Liceo Matematico (sperimentazione nuove metodologie)**
- **Liceo Scientifico con indirizzo sportivo**

I due indirizzi rispondono alle esigenze di un territorio che chiede una seria preparazione di base, ampia e diversificata nelle discipline, che sia di integrazione nella realtà socio-territoriale e di preparazione agli studi universitari, come anche all'ingresso nel mondo del lavoro.

Il **Liceo Matematico**, istituito a partire dall'anno scolastico 2018/19, prevede il potenziamento della matematica e dei suoi collegamenti con le altre discipline. L'obiettivo di questo corso è di accrescere e approfondire le conoscenze della Matematica e delle sue applicazioni e di favorire collegamenti tra la cultura scientifica e la cultura umanistica nell'ottica di una formazione completa e omogenea. In questo senso l'interdisciplinarietà è da considerarsi non come un fine ma come un metodo.

Avviato in collaborazione con la Sezione di Matematica della Scuola di Scienze e Tecnologie dell'Università di Camerino, il Liceo Matematico è prevalentemente incentrato su una didattica del tipo laboratoriale che richiede un alto livello di coinvolgimento degli studenti.

I contenuti disciplinari e gli obiettivi specifici di apprendimento degli insegnamenti presenti nel piano degli studi del Liceo Matematico sono quelli riportati nelle Indicazioni nazionali del corrispondente piano di studi del Liceo Scientifico, ma rispetto al corso tradizionale l'indirizzo matematico ha delle ore aggiuntive dedicate alla cultura matematica. Si tratta di 50 ore aggiuntive al biennio e 33 ore aggiuntive al triennio. Le ore aggiuntive nel biennio saranno svolte essenzialmente in orario antimeridiano. Per quanto riguarda il secondo biennio ed il quinto anno si prevede lo svolgimento delle ore aggiuntive nella sesta ora di lezione e/o mediante rientro pomeridiano. Le ore di cultura matematica saranno dedicate a corsi di potenziamento di Matematica, Fisica, Matematica con logica e informatica, Matematica e cultura (letteratura, arte, filosofia, storia, etc.), Matematica applicata alle scienze. Il profilo in uscita è quello di uno studente che ha notevoli competenze in ambito scientifico.

CRITERI DI ACCESSO. Le domande di iscrizione alla Sezione LM del Liceo saranno accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili per una sola sezione, 27, tenuto conto dei vigenti vincoli normativi e di organico. Qualora il numero di domande di iscrizione eccedesse il numero di posti disponibili, verrà stilata una graduatoria di merito sulla base dei criteri individuati dal Consiglio d'Istituto:

- il 50% del punteggio è attribuito tenendo conto del merito scolastico (voto in uscita scuola secondaria di I grado)

- il 50% del punteggio è attribuito sulla base del test di ammissione predisposto in collaborazione con UniCam

A parità di punteggio si considererà la presenza della Lode e, in subordine, del voto finale in matematica. In caso di ulteriore parità si effettuerà un colloquio motivazionale.

Per le annualità successive alla classe prima, in relazione ad eventuali posti disponibili, altri alunni di classi parallele dei corsi ordinari possono essere ammessi nella sezione del LM tramite prove di accesso, se il numero dei richiedenti supera il numero dei posti disponibili.

Liceo Scientifico

Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno (*)
	1° anno	2° anno	1° anno	2° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / AA	1	1	1	1	1
Totali ore settimanali	27	27	30	30	30

*È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico. Detto insegnamento si attiverà sulla base delle risorse professionali formate e presenti all'interno dell'organico dell'Istituto.

Liceo Scientifico Sportivo

 Materie	1° biennio		2° biennio		5° anno (*)
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione cattolica / AA	1	1	1	1	1
Totali ore settimanali	27	27	30	30	30

*È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico. Detto insegnamento si attiverà sulla base delle risorse professionali formate e presenti all'interno dell'organico dell'Istituto.

Il Liceo Sportivo, fortemente voluto dal Collegio docenti e dalla dirigenza, istituito a partire dall'anno scolastico 2014/15, prevede il potenziamento delle discipline sportive e dell'intero asse matematico-scientifico. Si avvale della esperienza consolidata di autorevoli docenti di scienze motorie e sportive, e della collaborazione con il Comune di San Benedetto del Tronto per l'utilizzo delle strutture presenti nel territorio. Sono state attivate collaborazioni con il CONI provinciale e in particolare con le Federazioni che fanno capo agli sport inseriti nel piano di studio delle "Scienze Motorie e Sportive" e delle "Discipline Sportive" (FISO, FIHP, FIDAL).

I contenuti disciplinari e gli obiettivi specifici di apprendimento degli insegnamenti presenti nel piano degli studi del Liceo Sportivo sono quelli riportati nelle Indicazioni nazionali del corrispondente piano di studi del Liceo Scientifico, ma rispetto al corso tradizionale l'indirizzo sportivo ha delle specificità di contenuto, soprattutto nelle discipline caratterizzanti il corso. Questo è determinato anche dalla particolare curvatura che le discipline introdotte assumono nel contesto degli insegnamenti caratterizzanti il liceo scientifico: lo

studio e la pratica delle discipline sportive hanno naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica, la chimica, la statistica... Il profilo in uscita è quello di uno studente che ha notevoli competenze in ambito scientifico. Il percorso di studi evidenzia inoltre l'aspetto pluridisciplinare dello sport, che si distingue anche per il suo ruolo sociale, contribuendo al senso civico degli studenti, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.

CRITERI DI ACCESSO. Le domande di iscrizione alla Sezione sportiva del Liceo Scientifico "B. Rosetti" saranno accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili, tenuto conto dei vigenti vincoli normativi, di organico, di sicurezza, organizzativi, garantendo la parità di genere e secondo la graduatoria definita sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

CRITERI	PUNTEGGI	
Merito scolastico II anno Scuola Secondaria I grado: Media aritmetica con due cifre decimali dei voti (compreso il Comportamento) conseguiti nella pagella finale della classe seconda della scuola secondaria di primo grado. PESO 60%	Punteggio massimo = 60	Media voti x 6 = _____
Merito scolastico III anno Scuola Secondaria I grado: Media aritmetica con due cifre decimali dei voti (compreso il Comportamento) conseguiti nella pagella del primo quadrimestre della classe terza della scuola secondaria di primo grado. PESO 40%	Punteggio massimo= 40	Media voti x 4 = _____
	Punteggio massimo COMPLESSIVO = 100	Punteggio COMPLESSIVO = _____

- In caso di parità di punteggio si valuterà la media del merito scolastico nell'area di indirizzo (discipline: matematica, scienze e scienze motorie) come risulta dalla pagella del primo quadrimestre del terzo anno delle scuole medie.
- In caso di ulteriore parità si darà precedenza agli studenti residenti nel comune di San Benedetto del Tronto. In caso di ulteriore parità si procederà per estrazione.
- Gli allievi della Sezione Sportivo non ammessi alla classe successiva e che intendono iscriversi nuovamente avranno la precedenza sulle nuove iscrizioni.
- La lista d'attesa mantiene la propria validità per un anno a partire dal mese di gennaio dell'anno relativo all'iscrizione fino al 31 agosto dell'anno successivo.
- Il non ammesso nell'anno primo ha la precedenza sulla lista d'attesa dell'anno in corso (rispettando l'equa distribuzione maschi femmine).

Sperimentazione didattica "Studenti-Atleti"

Il Liceo aderisce alla sperimentazione didattica "Studenti-Atleti", promossa dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con CONI, Lega Serie A e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per permettere a studentesse e studenti impegnati nello sport agonistico di rimanere al passo con gli studi: una misura contro l'abbandono scolastico e a favore della diffusione della pratica sportiva tra i più giovani. La sperimentazione, arrivata alla sua terza edizione, consente a chi va scuola e fa sport ad alto livello di avere

percorsi di studio personalizzati e seguire le lezioni anche a distanza nei momenti di maggiore impegno sportivo.

Centro Sportivo Scolastico

È istituito presso il liceo Rosetti il **Centro sportivo scolastico** che offre agli studenti la possibilità di partecipare alle attività di pratica sportiva di tutte le discipline individuate dai docenti, con l'adesione ai giochi sportivi studenteschi nelle fasi distrettuali provinciali, regionali e nazionali. Il Centro rappresenta una preziosa occasione di aggregazione ed utilizzo del tempo libero e concorre alla prevenzione sociale di fenomeni di devianza e disagio.

3 Assetto organizzativo dell'Istituto

Le Risorse dell'Istituto - Risorse umane

Personale	Ruolo
Dott.ssa Stefania Marini	Dirigente Scolastico
Dott. Camillo Guidotti	Direttore dei servizi generali ed amministrativi
Prof. Gianni Giardini	Collaboratore del DS
Prof.ssa Adelia Micozzi	Collaboratore del DS
Prof. Leone Damiani	Coadiutore del DS
Prof.ssa Genoveffa Simone	Funzione strumentale: Area 2/3.2 – SUPPORTO DOCENTI – STUDENTI / PCTO – ORIENTAMENTO IN USCITA
Prof.ssa Francesca Nanni	Funzione strumentale: Area 3.1 - SUPPORTO AGLI STUDENTI - ORIENTAMENTO IN INGRESSO / VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE
Prof. Ulisse Ulissi	Animatore Digitale
<p>N°85 docenti</p> <p><i>Oltre all'attività didattica con le classi, i docenti svolgono nell'Istituto di versi incarichi riferiti ad ambiti specifici</i></p>	<p>➤ Coordinatori dei Dipartimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Disegno e Storia dell'Arte: prof.ssa Elisabetta Finicelli • Inglese: prof.ssa Serena Mascitti • Lettere: prof.ssa Alessia Palestini • Matematica e Fisica: prof.ssa Silvia Marconi • Scienze Motorie: prof. Giuseppe Panetta • Scienze Naturali: prof. Ulisse Ulissi • Storia, Filosofia, Diritto, I.R.C.: prof.ssa Gisella Speranza <p>➤ Referenti con responsabilità di coordinamento in ambiti specifici della vita dell'Istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di promozione culturale del territorio: prof.ssa Silvia Marconi • Cyberbullismo: prof.ssa Tiziana Falleroni • Comunicazione con il territorio: prof.ssa Elena Cardola • Eco-Schools: prof.ssa Stefania Buttafoco • Educazione alla salute: prof.ssa Manuela Meco • Educazione Civica: prof.ssa Elisabetta Finicelli • Inclusione: prof.ssa Federica Vallorani • Indirizzo matematico: prof.ssa Paola Palestini • Indirizzo sportivo: prof. Giuseppe Panetta • Mobilità studentesca: prof.ssa Ersilia Marinelli • Studente-Atleta: prof. Giuseppe Marino • Orienteering: prof. Mauro Marselletti

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Referenti per le competizioni ➤ Coordinatori dei Consigli di classe ➤ Responsabili dei laboratori ➤ Tutor PCTO ➤ Coordinatori Tutor educazione civica ➤ Tutor Orientamento ➤ Tutor tirocinanti ➤ Tutor degli studenti in mobilità internazionale ➤ Componenti di Commissioni e gruppi di lavoro ➤ Tutor docenti neoammessi
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 6 assistenti amministrativi ➤ 2 assistenti tecnici ➤ 13 collaboratori scolastici
Personale biblioteca	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 1 addetto alla biblioteca

L'azione didattica del Liceo si avvale di una struttura organizzativa che permette la condivisione e lo sviluppo di un'azione didattica coerente, cooperativa e innovativa, attraverso la crescita del capitale professionale dell'istituto, la valorizzazione delle competenze, la collaborazione tra insegnanti.

Gruppi di lavoro
GLI (gruppo lavoro inclusione)
NIV (nucleo interno valutazione/Autovalutazione)
Staff (collaboratori Ds/ coadiutori/ docenti Fs/ coordinatori di dipartimento)
Accoglienza/continuità/orientamento
ECO-Comitato – Progetto ECO-School
Gruppo di lavoro per l'Educazione civica

Le Risorse dell'Istituto - Risorse strutturali

- 44 aule
- Aula Magna
- Aula ricevimento genitori
- Aula CIC/Sportello psicologico
- 2 laboratori innovativi polifunzionali
- 1 laboratorio di scienze naturali
- 1 laboratorio di fisica
- 2 laboratori di informatica
- 1 aula di Scienze naturali
- 1 palestra
- Laboratorio sportivo Fondi PON-FERS
- Campo polivalente all'aperto

- Rettilineo con corsie per atletica leggera
- Palazzetto dello Sport di San Benedetto del Tronto (per convenzione con il comune di San Benedetto del Tronto)
- Campo di atletica di San Benedetto del Tronto (per convenzione con il comune di San Benedetto del Tronto)
- Piscina Comunale di San Benedetto del Tronto (per convenzione con il comune di San Benedetto del Tronto)
- Uso in convenzione delle strutture del Circolo Nautico Sambenedettese e della Lega Navale Italiana sezione di San Benedetto del Tronto

Accordi di rete e convenzioni

Il Liceo ha attivato accordi di rete e convenzioni con enti/aziende del territorio, molte delle quali all'interno dei PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

TITOLO	AMBITO DI AZIONE	ENTI/ SCUOLE/ASSOCIAZIONI
Ambito A004	Formazione personale docente ATA	IPSIA
Rete Aurora	Formazione personale docente e Ata	Liceo Rosetti
PCTO	Attività coerenti con le azioni PCTO	Società sportive / Aziende / Enti del territorio
Licei Sportivi	Promozione sport e benessere	Liceo Marconi - Pesaro
Orienteering	Attività di Orienteering	FISO –Federazione Italiana Sport Orientamento
Convenzioni	Progetti Formativi	Università di Camerino, Ancona, Urbino
Club di Dibattito	We Debate	ITE Tosi Busto Arsizio
Club dei lettori	Progetto "Officina Lesca: la mia biblioteca è differente" – "Città che legge"	Comune di San Benedetto del Tronto / Biblioteca comunale
Laboratorio di Scrittura creativa	Promozione culturale	Associazioni culturali I luoghi della scrittura / Associazione VisionAria

- Potranno essere attivate reti di scopo per la razionalizzazione degli interventi formativi e/o la realizzazione di attività didattiche specifiche.
- Nel dossier dedicato al PCTO, sono indicate tutte le convenzioni attive per la realizzazione dei percorsi.

4 Piano di miglioramento

Il Piano di miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/APPS02000E/b-rosetti/valutazione/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi, Obiettivi di Processo.

Priorità

- Riduzione delle sospensioni del giudizio di fine anno scolastico.
- Riduzione delle disparità dei risultati scolastici fra le classi parallele.

Traguardi

- Riduzione del numero di sospensioni di giudizio per tendere alle percentuali nazionali.
- Riduzione delle disparità dei risultati scolastici fra le classi parallele al fine di raggiungere una maggiore omogeneità fra le classi.

Per ogni Priorità e Traguardo, sono stati individuati **Obiettivi di Processo** come di seguito indicato nella tabella.

PRIORITÀ	
Riduzione delle sospensioni del giudizio di fine anno scolastico.	
OBIETTIVI DI PROCESSO	Curricolo, progettazione e valutazione <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione della formazione dei docenti nelle aree della valutazione e della didattica innovativa e laboratoriale. • Rimodulazione dei percorsi curricolari e individuazione dei traguardi per ciascuna annualità, prove comuni strutturate e modelli di valutazione condivisi.
	Inclusione e differenziazione <ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione fra docenti favorendo l'acquisizione di competenze collaborative e promuovendo pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. • Condivisione di Buone Pratiche ed esperienze didattiche significative. • Condivisione e diffusione fra i docenti degli strumenti di personalizzazione e dei protocolli esistenti per gli studenti con disabilità certificate, BES, DSA, alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.
TRAGUARDO	Riduzione del numero di sospensioni di giudizio per tendere alle percentuali nazionali.

PRIORITA'	
Riduzione delle disparità dei risultati scolastici fra le classi parallele.	
OBIETTIVI DI PROCESSO	Curricolo, progettazione e valutazione <ul style="list-style-type: none"> • Implementazione della formazione dei docenti nelle aree della valutazione e della didattica innovativa e laboratoriale. • Rimodulazione dei percorsi curriculari e individuazione dei traguardi per ciascuna annualità, prove comuni strutturate e modelli di valutazione condivisi. • Monitoraggio dello svolgimento puntuale del curricolo come azione di contenimento e misura delle criticità rilevate.
	Inclusione e differenziazione <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione e diffusione fra i docenti degli strumenti di personalizzazione e dei protocolli esistenti per gli studenti con disabilità certificate, BES, DSA, alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale. • Collaborazione fra docenti favorendo l'acquisizione di competenze collaborative e promuovendo pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. • Condivisione di Buone Pratiche ed esperienze didattiche significative.
TRAGUARDO	Riduzione delle disparità dei risultati scolastici fra le classi parallele al fine di raggiungere una maggiore omogeneità fra le classi.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Nonostante i positivi risultati a distanza il numero dei sospesi si discosta ancora per alcune annualità dai parametri nazionali.
- La variabilità dei risultati tra le classi deve essere diminuita per garantire agli studenti una maggiore equità di percorso e di risultato.

5 Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento d'indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva d'innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale della legge 107/2015 e rappresenta una sfida per il sistema pubblico: al centro di questa visione vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Sulla strada dell'innovazione digitale sono le opportunità offerte dai PON (Piani Operativi Nazionali), grazie alla realizzazione dei quali, in questi anni, gli ambienti di apprendimento si sono arricchiti di tecnologie avanzate.

Grazie al programma FSE – FESR - PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-20, il Liceo ha aderito all'Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, e all'Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione. e ha rinnovato la dotazione digitale delle aule e dei laboratori:

Il Liceo ha aderito all'avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM” per implementare la dotazione tecnologica necessaria alle strategie didattiche previste dalle STEM

Strumenti	Obiettivi raggiunti relativi agli avvisi 20480 e 28966
Rete locale	Completamento del cablaggio della rete dell'istituto e potenziamento della rete WIFI
Digital board	Installazione di monitor touch con sistema operativo windows 10 professional in tutte le aule dell'Istituto
Laboratori	Incremento e aggiornamento della dotazione dei laboratori
Spazi innovativi per l'apprendimento	Arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta
Pc fissi e portatili	Aggiornamento dei laboratori
Dotazione monitor	Laboratori – Aule speciali
Strumenti digitali per le STEM	Dotazione tecnologica per le discipline STEM

Interventi per lo sviluppo della didattica digitale integrata e per la formazione alla transizione digitale sono stati raggiunti anche grazie al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “**PNRR Italia Domani**” declinato, per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione, nel progetto **FUTURA - La scuola per l'Italia di domani**. In particolare, in sinergia con le azioni proposte dal PNSG, sono state predisposte linee di investimento dedicate.

Il Liceo, per completare la modernizzazione degli ambienti scolastici e promuovere un sistema di formazione del personale sulla transizione digitale, ha potuto utilizzare le risorse a disposizione dei due framework previsti dal piano **SCUOLA 4.0: Next Generation Classroom e Next Generation Labs**.

Strumenti	Obiettivi raggiunti o in fase di raggiungimento relativi al Piano Scuola 4.0
Laboratori	Realizzazione di due laboratori innovativi pluridisciplinari e potenziamento del laboratorio di Scienze Naturali
Spazi innovativi per l'apprendimento	Arredi modulari e riconfigurabili, per una didattica non più solo frontale ma aperta alle nuove metodologie, con tavoli mobili modulari e sedie con sedile e schienale anatomici, per promuovere una corretta postura e un comfort superiore negli ambienti educativi.
PC fissi e portatili	Workstation performanti e dispositivi mobili estremamente flessibili come chromebook a potenziamento delle dotazioni già presenti.
Dotazione monitor e cattedre digitali	Potenziamento della didattica di tipo immersivo nei Laboratori individuati
Strumenti digitali per le STEM	Potenziamento dei laboratori polifunzionali per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati quali quello biotecnologico e sanitario
Licenze per utilizzo di software	Incremento nell'uso delle metodologie didattiche più innovative comprese quello che fanno uso della realtà virtuale

6 Offerta formativa

Il PTOF 2022-25 descrive l'organizzazione didattica complessiva dell'Istituto attraverso l'individuazione di **AREE DI INTERVENTO** entro le quali saranno individuate le attività, le macroaree di progetto ed i progetti specifici in relazione alle priorità strategiche, le modalità innovative e strategiche, con riferimento laddove possibile ad elementi di autonomia e flessibilità.

6.1 Offerta formativa curricolare ed extracurricolare. Diritto allo studio e valorizzazione delle eccellenze.

L'Istituto, per la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi prefissi, posta la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento, garantisce allo studente il diritto allo studio e nello stesso tempo intende valorizzare il merito.

Nell'attuazione di questi obiettivi, sono state attivate collaborazioni con le Università di Macerata, Ancona, Roma e sono stati avviati progetti che utilizzano piattaforme per favorire l'apprendimento personalizzato, accedere a contenuti multimediali, ampliare e verificare le proprie competenze.

Il liceo ha consolidato la collaborazione con Enti come il *Fai* e la *Fondazione Bellonci*, con Associazioni culturali del territorio come la *Fondazione Libero Bizzarri*, *I luoghi della scrittura*, *Lions Club San Benedetto del Tronto Truentum*, alle cui attività partecipa in modo stabile, condividendone obiettivi e scopi, per la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e artistico italiano.

Grazie anche all'assegnazione dell'organico dell'autonomia, sulla base delle richieste delle famiglie e con la loro eventuale compartecipazione economica, l'offerta formativa della scuola si arricchisce e si articola di percorsi dedicati sia al supporto degli studenti sia al potenziamento.

Sportello didattico

È una tipologia di intervento di recupero e sostegno all'apprendimento programmata dal Collegio dei Docenti. Lo sportello didattico è un servizio di supporto in orario extracurricolare svolto da docenti individuati a tale scopo dal Dirigente Scolastico.

Le attività sviluppate comprendono:

- attività di recupero degli argomenti affrontati in aula (in riferimento al curriculum specifico disciplinare);
- attività di esercitazione didattica.

SPORTELLLO DIDATTICO		
Latino	Italiano	Inglese
Matematica	Fisica	Scienze

Grazie al coinvolgimento del contesto territoriale, **il Liceo favorisce l'accesso a borse di studio**. Attraverso la partecipazione a gare e competizioni, valorizza il merito e nel contempo sostiene la formazione integrale della personalità, tramite l'individuazione di attitudini e interessi specifici, il sostegno ad uno studio finalizzato a prove competitive, ad un impegno costante, alla gestione dello stress da competizione, la guida all'acquisizione di tecniche specifiche e conoscenze adeguate alla prova individuata.

ENTI E FONDAZIONI CHE OFFRONO BORSE DI STUDIO- SUPPORTO MOBILITÀ INTERNAZIONALE		
BIM Tronto		AVIS
Bottega del Terzo Settore	Provincia di Ascoli Piceno	Fondazione Carisap

Tra i compiti fondamentali dell'istruzione vi è quello di favorire lo sviluppo dei talenti e delle vocazioni di ogni singolo studente, nello spirito della Costituzione, laddove, peraltro, all'art. 34, prevede che "i capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi". Ogni scuola, la cui autonomia è costituzionalmente garantita, deve offrire ai propri studenti le opportunità per la crescita e la formazione assicurando la messa in campo di tutte le misure necessarie a questo scopo. Al dovere per lo studente di partecipare attivamente all'attività di istruzione corrisponde il diritto al riconoscimento dei livelli elevati di conoscenza e di competenza raggiunti.

Valorizzazione del merito e delle eccellenze

COMPETIZIONI	
Competizione	Docente referente
Campionati dell'Italiano	A. Palestini
Competizioni di dibattito	F. Nanni
Concorsi di scrittura creativa	A. Micozzi – docenti curricolari
Olimpiadi della Lingua Inglese	S. Mascitti
Giochi di Archimede	P. Palestini
Olimpiadi Internazionali della Matematica (UMI)	
Olimpiadi di Fisica	
Giochi e Olimpiadi della Chimica	U. Ulissi
Campionati delle Scienze Naturali - Triennio (Biologia)	S. Buttafoco
Olimpiadi di Filosofia	G. Speranza

Per tutte le discipline, si prevede la possibilità di partecipare ad eventuali altre competizioni che verranno poste all'attenzione del Liceo e dei docenti delle materie coinvolte. Per le classi del Liceo Sportivo potranno essere prese in considerazione eventuali gare/manifestazioni promosse dai licei inseriti nella rete LISS.

I Club del Liceo

Appuntamenti periodici di approfondimento tematico		Docente referente
CLUB DEI LETTORI	Il Club dei lettori comprende tutte le componenti della scuola, studenti, docenti, famiglie e personale della scuola e si riunisce periodicamente in aula lettura per condividere la lettura di testi letterari significativi, del Novecento e contemporanei. Il Club dei Lettori inoltre si avvale della partecipazione di psicoterapeute provenienti dal Pronto Soccorso Psicologico di Ascoli Piceno al fine di dare una lettura psicologica dei testi scelti stimolando così lo spirito critico dei ragazzi.	V. Vagnoni
CLUB DI DIBATTITO	Club di Dibattito è finalizzato allo sviluppo di specifiche competenze organiche alla metodologia/pratica del Debate e coerenti con le competenze chiave di cittadinanza, nonché alla partecipazione ai Campionati e/o Tornei nazionali cui la nostra scuola intenda aderire, in lingua sia italiana sia inglese. Esso si rivolge agli alunni del Triennio articolato in un corso intermedio/avanzato specificamente finalizzato all'allenamento e preparazione alle competizioni.	F. Nanni
CLUB MATEMATICO	Corso Base di Matematica Olimpica, di durata annuale, rivolto alle classi prime e ai nuovi partecipanti.	V. Iusa C. Valeri
	Corso Avanzato di Matematica Olimpica, di durata annuale, agli studenti dal secondo al quinto anno.	P. Palestini

Attività progettuali dell'istituto

ATTIVITA' PROGETTUALI DELL'ISTITUTO		Docente referente
CINEMA E TEATRO		
Piceno cinema festival (PCF)	<p>Il progetto è articolato in due distinti percorsi formativi.</p> <p>Il primo, denominato "FormAZIONE FuoriCLASSE", è rivolto a selezionati studenti delle classi quinte. Questo percorso ha l'obiettivo di guidare i partecipanti in un affascinante viaggio attraverso il mondo della Settima Arte: dalla concezione di un'idea originale, alla formulazione di un soggetto, all'elaborazione di una sceneggiatura, fino alla realizzazione finale di un cortometraggio. Le lezioni, di natura prevalentemente laboratoriale, si terranno in orario extracurricolare e saranno condotte da esperti nel campo della cinematografia. Al termine del percorso, ai partecipanti verrà rilasciata una qualificazione professionale riconosciuta dalla Regione Marche e dalla Comunità Europea.</p> <p>Il secondo percorso è invece aperto ad intere classi del Triennio e si svolgerà in concomitanza con il Piceno Cinema Festival. Questa</p>	S. Marconi /docenti esterni

	iniziativa prevede una serie di incontri esclusivi con personalità di spicco nel mondo del cinema e dello spettacolo.	
Laboratorio di linguaggio cinematografico	Seguendo un metodo formativo sia teorico che pratico, gli alunni verranno guidati alla scoperta del linguaggio cinematografico. Attraverso l'analisi di scene selezionate dall'opera dei maggiori registi e autori della storia del cinema e attraverso la pratica di gruppo, gli alunni arriveranno a sviluppare una comprensione profonda e consapevole del testo filmico. Sono previste anche delle uscite di classe facoltative al cinema al di fuori dell'orario scolastico e di laboratorio.	L. Bartolomei /docenti esterni
Studenti a Teatro	Il progetto si avvale della collaborazione con l'Amat Marche e si apre ai contributi di tutte le realtà teatrali del territorio; prevede la partecipazione a spettacoli in orario extracurricolare e contempla la possibilità per le classi interessate di attivare il percorso "Scuola di Platea".	S. Marconi
INGLESE		
Read on! – Lingua Inglese	Read On! è un progetto di lettura estensiva organizzato da Oxford University Press con il patrocinio del British Council e dell'Ambasciata Britannica di Roma, che aiuta gli studenti a sviluppare le competenze chiave e migliorare, nel contempo, il proprio inglese. Il progetto prevede l'utilizzo di una biblioteca di classe, già disponibile, con 90 titoli di diverso grado di difficoltà e versione audio dei testi.	S. Mascitti
Potenziamento della lingua inglese (biennio)	Il progetto è rivolto agli studenti del primo biennio particolarmente motivati all'apprendimento della lingua inglese. Tale iniziativa pone come finalità specifica l'acquisizione di competenze linguistiche di livello B1 al termine del primo anno e B2 al termine del secondo anno. Con questo progetto si intende valorizzare le potenzialità degli studenti che dimostrano uno spiccato interesse e capacità nello studio della lingua e cultura Inglese, offrendo loro la possibilità di approfondire la loro preparazione individuale e potenziare le loro attitudini ed abilità.	S. Mascitti /docenti esterni
Lettorato in lingua inglese (classi seconde e quarte)	Docenti di madrelingua inglese coadiuvano i docenti nell'insegnamento della lingua nelle classi seconde e quarte per un'ora di lezione curricolare in ciascuna classe a settimana per 14 settimane da svolgere nel pentamestre. L'interazione fra insegnante titolare e di lettorato non è basata sulla compresenza ma sulla co-progettazione.	S. Mascitti /docenti esterni
"A-Level"	Il progetto è riservato agli studenti più meritevoli del secondo biennio e quinto anno e rientra nelle azioni di valorizzazione e promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti, ribadito dalla Legge n. 107/15 art.1 comma7.a. Fermo restando che è sempre stata cura dei docenti stimolare e incoraggiare il raggiungimento di risultati eccellenti, con questo progetto si intende valorizzare le potenzialità degli studenti che dimostrano uno spiccato interesse e capacità nello studio della	S. Mascitti /docenti esterni

	lingua e cultura Inglese, offrendo loro la possibilità di approfondire la loro preparazione individuale e potenziare le loro attitudini ed abilità.	
MATEMATICA E FISICA		
Corso di potenziamento di Matematica/Fisica per le classi quinte	Corso di potenziamento per le classi V in vista degli esami di Stato, a cura di ciascun docente curriculare, relativo alla disciplina oggetto della seconda prova scritta.	S. Marconi /docenti curricolari
Progetto Lauree Scientifiche	MATEMATICA. Corso tematico di formazione con ampliamento dell'offerta formativa di matematica. Il corso è avviato da docenti della facoltà di Matematica dell'UNICAM, nell'ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche, e poi sviluppato da docenti interni all'istituto.	P. Palestini
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE		
Apprendisti Ciceroni® _ Giornate FAI d'Autunno	Le Giornate FAI d'Autunno sono un evento di piazza che il FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ETS - dedica da dodici anni al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese. Il Liceo aderisce all'iniziativa destinandola agli alunni del secondo biennio che diventeranno Apprendisti Ciceroni®.	E. Finicelli
Apprendisti Ciceroni® _ Giornate FAI di Primavera	Giornate del FAI (Fondo Ambiente Italiano): l'evento, annuale, realizzato nelle giornate di primavera, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, consiste nell'apertura al pubblico in tutta Italia di beni ambientali ed architettonici solitamente non visitabili. Il Liceo aderisce all'iniziativa destinandola agli alunni del secondo biennio che diventeranno Apprendisti Ciceroni®.	E. Finicelli
Frammenti di Arte e Architettura Moderna e Contemporanea	Il percorso formativo offrirà agli studenti l'opportunità di affinare gli strumenti analitici ed interpretativi e maturare una specifica consapevolezza critica, esplorando un significativo repertorio di opere rappresentative dei processi della produzione artistica e architettonica dell'epoca Moderna e Contemporanea oltre che dei mutamenti di ordine socioculturale, tecnologico, scientifico e mediatico.	E. Finicelli /docenti esterni
Il Disegno Digitale con Autocad	I corsi di Disegno Digitale con Autocad sono destinati agli studenti delle classi terze del corso ordinario/matematico, con durata complessiva di 10 ore divise in 5 lezioni da 2 ore ciascuna. Il corso risulta inserito nelle attività programmate per il PCTO e indicato nel Patto di Corresponsabilità e ne è quindi obbligatoria la frequenza.	M. Piattoni
STORIA E FILOSOFIA		
"Raccontare la guerra per immagini"	Intervento di Claudio Speranza, reporter di guerra, inviato speciale del tg 1 in pensione. Attraverso la visione e il commento di molte immagini del repertorio di guerra di Claudio Speranza, gli studenti	G. Speranza

	del Triennio verranno a contatto con molte realtà storiche fondamentali dell'ultima parte del '900.	/esperto esterno
Lezione su Kant a scuola	Si vuole cogliere l'opportunità, offerta dalla Società italiana di studi kantiani in occasione del trecentenario della nascita del filosofo tedesco, per dare agli studenti la possibilità di un approccio più profondo e di alto livello al testo filosofico. La docente di storia della filosofia contemporanea dell'Università di Pavia, Sandra Viviana Palermo affronterà la lettura, l'analisi e il commento di un testo di Kant. Il confronto potrà aprire scorci di maggiore spessore e profondità, in grado di arricchire il percorso formativo dei ragazzi, anche se si tratta di una sola lezione. L'incontro è destinato agli studenti delle classi quarte e quinte.	G. Speranza /esperto esterno
SCIENZE NATURALI		
Corso di preparazione al TOLC-MED	La finalità del progetto è quella di rispondere alle richieste degli alunni che intendono prepararsi al test di ammissione alle facoltà scientifiche a numero chiuso (Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria, Odontoiatria e protesi dentaria, Professioni Sanitarie), che operano la selezione dei candidati sulla base del risultato di una prova a test composto da domande a scelta multipla tese ad accertare determinate attitudini e conoscenze. Il corso riguarderà i moduli di chimica, biologia e matematica/fisica.	U. Ulissi
IL DISEGNO DELLA BIODIVERSITÀ	Progettazione, realizzazione e valorizzazione degli spazi verdi esterni alla scuola che possano offrire l'opportunità di "outdoor education" intrecciando l'apertura al mondo naturale con l'interdisciplinarietà della rappresentazione grafica e artistica. Il progetto si articolerà individuando gli spazi da destinare alla piantumazione di essenze aromatiche, arbusti e piante per insetti impollinatori quali operai di biodiversità. L'allestimento realizzato sarà accompagnato da pannelli grafici con l'indicazione della nomenclatura binomia linneana delle specie d'interesse e di disegni botanici che, oltre alla funzione di supporto all'attività scientifica, assumono anche un ruolo di divulgazione della conoscenza naturalistica, essenziale alla tutela dell'ambiente e alla biodiversità.	S. Buttafoco S. Tosti
Laboratorio di Scienze naturali	La principale finalità della proposta formativa è l'approfondimento delle competenze di chimica e di biologia attraverso la didattica di tipo esperienziale. Il progetto è destinato agli studenti delle classi terze e quarte.	S. Buttafoco U. Ulissi
Progetto di laboratorio: "Biodiversità microbica e prodotti fermentati"	Le attività si svolgeranno con la collaborazione dell'Istituto di Microbiologia Agraria "Augusto Capriotti" dell'Università degli Studi di Sassari. Sono previsti due seminari introduttivi alle tematiche, che saranno tenuti dalla Direttrice dell'Istituto prof.ssa Budroni e dai suoi collaboratori, ai quali seguiranno esperienze pratiche di laboratorio volte al riconoscimento al microscopio di	L. Damiani

	specifici ceppi di microrganismi, alla preparazione di diverse tipologie di terreni di coltura e all'utilizzo dei metodi di messa a coltura. Per le esercitazioni, l'istituto di Microbiologia dell'Università degli Studi di Sassari fornirà i protocolli operativi e i ceppi provenienti dalle Collezioni sarde MBDS.	
LETTERE		
Progetto "Frantumi"	Laboratorio teatrale e partecipazione ad uno spettacolo presso il teatro Concordia in orario curricolare, in collaborazione con l'Associazione e.artES cum panis, compagnia di arti performative contemporanee. Il progetto consiste in: un laboratorio teatrale focalizzato all'apprendimento esperienziale, una lezione teorica ed interattiva; visione di uno spettacolo su poetesse contemporanee; un momento di feedback con gli studenti a fine spettacolo. Il progetto è destinato agli studenti del triennio.	A. Palestini /esperti esterni
Corso per la preparazione alla certificazione del latino	Il corso è rivolto agli studenti del triennio, che non lo abbiano già svolto nell'anno precedente e prevede un approccio diretto alla lingua latina, basato sulla comprensione e sulla logica sottesa ai testi, più che sulla traduzione, con particolare attenzione al messaggio della parola latina e non soltanto al suo "significato grammaticale. La Certificazione Linguistica del Latino (CLL) viene rilasciata dall'USR delle Marche, sulla base di un Protocollo d'Intesa sottoscritto dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Consulta Universitaria di Studi Latini (Ente Certificatore).	A. Palestini
Laboratorio di scrittura creativa	Il Laboratorio è aperto a tutti gli studenti. La didattica della scrittura creativa prevede sia la formazione (tecniche narrative, lettura di testi letterari di varia tipologia, introduzione al testo poetico, altri linguaggi) che la partecipazione a concorsi/premi letterari di rilevanza nazionale. A supporto delle attività del Laboratorio verrà creata una classroom dedicata, in cui verranno messi a disposizione degli studenti i bandi di concorso di narrativa opportunamente selezionati nel corso dell'anno scolastico.	A. Micozzi
Giuria del Premio Strega Giovani (per la Narrativa e per la Poesia)	Il Liceo è inserito nelle attività della Fondazione Bellonci destinate all'assegnazione del Premio Strega Giovani. Il progetto prevede la costituzione di una giuria di studenti (preferibilmente di quarta) che leggerà le dodici opere individuate per il Premio Strega Giovani, votandone una sola e fornendo la propria motivazione del voto. Connesso al Premio è il Concorso Teen! Un premio alla scrittura.	A. Micozzi
SCIENZE MOTORIE		
Attività sportiva scolastica: "Centro Sportivo Scolastico"	Il progetto propone attività sportive individuali e di squadra extracurricolari, con l'eventuale partecipazione ai Campionati Studenteschi e tornei interni, a manifestazioni/gare promosse dai licei inseriti nella rete LISS o da altre associazioni \enti sportivi e	G. Panetta /docenti curricolari

	<p>non che verranno prese in considerazione e valutate al momento della richiesta di partecipazione.</p> <p>Discipline coinvolte: pallacanestro maschile e femminile; pallavolo maschile e femminile; atletica maschile e femminile; calcio a 5 e calcio a 11; campestre; badminton; canottaggio\cano; orienteering\trailO; ginnastica artistica; rugby; nuoto; tennis\tennistavolo; vela; scacchi; sci. Altre manifestazioni\gare.</p>	
Progetto Verde	<p>Il progetto consiste in uscite didattiche di un giorno e prevede un'attività di trekking in ambiente naturale montano. Gli alunni potranno svolgere anche altre forme di attività collegate con l'ambiente naturale.</p>	<p>S. Citeroni M. R. Aubert</p>
Progetti LISS	<p>Remare a scuola</p>	<p>S. Citeroni M.</p>
	<p>Tutti in campo Orienteering</p>	<p>M. Marselletti</p>
	<p>Racchette in classe 2024</p>	<p>G. Panetta</p>
ALTRE ATTIVITÀ		
Scacchi	<p>Il gioco degli scacchi è strumento educativo fondamentale, riconosciuto e incoraggiato nelle scuole di ogni ordine e grado, finalizzato ad un miglioramento dei risultati scolastici, alla maturazione dei ragazzi e alla sua integrazione sociale. Nell'istituto verrà attivato un corso con esperto esterno, in continuità con le proficue esperienze degli anni precedenti.</p>	<p>Docente esterno</p>
Coro	<p>Il progetto Coro prevede il coinvolgimento degli studenti e del personale del Liceo. Verrà attivato con docente esperto in continuità con le proficue esperienze degli anni</p>	<p>Docente esterno</p>
Azioni Formative Per Tutte Le Classi		
<p>In collaborazione con Enti e Aziende del territorio. Nozioni di Primo Soccorso; Percorsi di Cittadinanza e Costituzione; Percorsi di Educazione alla Salute; Percorsi di Educazione alla Solidarietà; Percorsi di Prevenzione e Contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo; Percorsi di Educazione alla Salute e di Educazione Ambientale.</p>		

“La partecipazione a tutte le attività che non rientrano nel curriculum obbligatorio, ivi inclusi gli ampliamenti dell’offerta formativa di cui all’art. 9 del D.P.R. n. 275 del 1999, è, per sua natura, facoltativa e prevede la richiesta del consenso dei genitori per gli studenti minorenni, o degli stessi se maggiorenni” (nota Miur 23084 del 20-11-2018).

In base ad eventuali finanziamenti connessi al PNRR, il Liceo si riserva di attivare ulteriori percorsi di potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti nell’ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), delle competenze digitali e delle competenze multilinguistiche, attraverso l’integrazione curricolare di attività interdisciplinari, garantendo pari opportunità e uguaglianza di genere. In particolare si ritiene di poter dare continuità al progetto di inclusione del Coro di Istituto.

6.2 Progetto Eco-Schools (docente referente S. Buttafoco)

Il Liceo ha aderito ad Eco-Schools, programma internazionale della Foundation For Environmental Education (FEE) per le scuole che intendono promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'edificio scolastico.

Il programma utilizza la scuola come laboratorio in un percorso virtuoso di educazione e diffusione di buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile, che culmina con la certificazione e l'assegnazione della Bandiera Verde. Nell'ottica di un sistema educativo ispirato anche alle tematiche ambientali e alla progressiva responsabilizzazione individuale, nell'ambito del programma Eco-schools l'istituto sensibilizza gli studenti e coinvolge la comunità attraverso la celebrazione delle giornate internazionali dedicate alla sostenibilità, la partecipazione ad eventi e manifestazioni e iniziative progettuali che riguardano diversi temi.

BIODIVERSITA'. Si concentra sulla flora e la fauna presenti nell'ambiente scolastico e suggerisce metodi per aumentare i livelli di biodiversità intorno alla scuola e accresce la consapevolezza degli alunni sulla biodiversità e sulla natura.

ENERGIA. Analizza i diversi modi in cui tutti i membri della scuola possono lavorare insieme per aumentare la consapevolezza dei problemi energetici e per migliorare l'efficienza energetica all'interno della scuola.

ACQUA. Fornisce un'introduzione all'importanza dell'acqua sia a livello locale che globale e aumenta la consapevolezza di come semplici azioni possano ridurre sostanzialmente il consumo di acqua.

RIFIUTI. Esamina l'impatto dei rifiuti sull'ambiente ed esplora le azioni per ridurre al minimo la quantità di rifiuti che produciamo e smaltiamo quotidianamente.

MOBILITÀ. Suggerisce agli alunni, al personale e al governo locale di collaborare per aumentare la consapevolezza dei problemi di trasporto e trovare soluzioni pratiche che faranno la differenza nella vita quotidiana degli alunni.

AREE VERDI SCOLASTICHE. Incoraggia le scuole a introdurre gli alunni all'ambiente naturale e alla biodiversità in modo pratico, offrendo una struttura sicura e potenzialmente entusiasmante per l'educazione all'aperto che può integrare le attività in classe.

CIBO. Incoraggia i giovani, i loro genitori e l'intera comunità a intraprendere ogni giorno scelte e azioni responsabili in materia alimentare che proteggano l'ambiente, promuovano i diritti umani e migliorino il benessere della società.

MARINA E COSTA. Insegna agli alunni le peculiarità degli habitat costieri e marini locali e/o globali, e di come i comportamenti umani influenzano questi habitat e cosa possiamo fare per proteggerli.

Attraverso la somministrazione di questionari, misurazioni e altri strumenti di raccolta dati sarà inoltre condotta un'indagine ambientale di ricerca sullo stato di sostenibilità della scuola con l'obiettivo di identificare possibili miglioramenti, non solo per l'ambiente ma anche per il benessere di studenti e docenti. Il documento Agenda 2030, che declina i 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile, può costituire un punto di riferimento, sia nella fase di avvio che in quella di realizzazione delle iniziative; nel contesto attuale la Scuola può imprimere un'accelerazione a favore di tale prospettiva.

6.3 Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (docente referente E. Finicelli)

Il quadro normativo

La Legge 20/8/2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nel secondo ciclo d'istruzione, richiamando espressamente il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

L'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

L'orario dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Aspetti contenutistici e metodologici

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione.

Tutte le diverse tematiche individuate dalla Legge possono essere ricondotte a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della stessa:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline vengono integrati, in via di prima applicazione, con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica definiti nelle Linee guida (Allegato C - D.M. 35/2020).

Il curriculum di Istituto

Il curriculum di Istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, assume un'impostazione interdisciplinare e coinvolge tutte le discipline nelle singole annualità. Si articola, nei cinque anni, in differenti moduli tematici ai quali fanno riferimento i percorsi individuati dai Dipartimenti disciplinari e sviluppati dai Consigli di classe. Include i traguardi di competenze che integrano il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Costruzione unità didattiche di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali

Sulla base delle tematiche indicate nel curriculum di Istituto il Consiglio di classe delinea la traccia del percorso che intende affrontare, i possibili collegamenti interdisciplinari e gli obiettivi trasversali; formula ipotesi operative per lo svolgimento delle attività, e, in maniera flessibile, fasi e tempi di realizzazione in base al

compito assegnato; individua le competenze che si intendono promuovere e che saranno oggetto di valutazione, gli obiettivi di apprendimento e le conoscenze funzionali all'apprendimento.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

L'organizzazione dei contenuti da parte di tutti i docenti coinvolti assicurerà coerenza nelle scelte progettuali e gli itinerari tematici selezionati (mono o pluridisciplinari) favoriranno la trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica e promuoveranno l'interconnessione tra i differenti contenuti dell'apprendimento. Si avrà cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, assumendo un'impostazione interdisciplinare e coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe.

Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

Studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica

Premesso che tutti gli studenti sono tenuti a svolgere l'intero percorso didattico delle 33 ore di Educazione civica previste dalla normativa e parte integrante del curriculum scolastico obbligatorio, tenuto conto che nella programmazione del Consiglio di classe alcune ore sono di pertinenza del docente di Religione, per consentire agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica di partecipare alle lezioni, i docenti di Religione pianificheranno il proprio percorso registrando con congruo anticipo sull'agenda del registro elettronico, visibile a studenti e famiglie, le date delle lezioni destinate all'insegnamento dell'Educazione civica. Si precisa che gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono tenuti comunque a frequentare, insieme al resto della classe, le ore calendarizzate dal docente di Religione per le attività di Educazione civica, che saranno oggetto di valutazione. Le ore saranno computate ai fini della frequenza scolastica.

La valutazione

La normativa dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22/6/2009, n. 122. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto espressa in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

6.4 Inclusione scolastica (docente referente F. Vallorani)

Il Liceo Rosetti ha ottenuto il riconoscimento di "Scuola Dislessia Amica"

INCLUSIONE

Inclusione è un termine comprensivo di più accezioni di significato: educativo-didattiche, psicologiche, sociali. Il concetto di inclusione ridefinisce e completa quello di integrazione (che tradizionalmente descrive le pratiche pedagogico-didattiche rivolte agli alunni che presentano una certificazione di disabilità), e non si

riduce agli interventi nell'area dei Bisogni Educativi Speciali (oltre alla disabilità, dunque, DSA e altri disturbi evolutivi specifici e area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale). Le pratiche scolastiche inclusive coinvolgono tutti gli studenti nella misura in cui ciascuno è portatore di una "speciale normalità".

L'Istituto si prospetta quindi come una scuola inclusiva, un ambiente in cui si progetta pensando a tutti, in particolar modo a coloro che sono più fragili, senza per questo dimenticare il potenziamento delle eccellenze; pertanto si muoverà cercando di migliorare il proprio modello organizzativo affinché tutti gli alunni sviluppino il senso di appartenenza sentendosi "pensati", accolti.

Il Liceo nel proporre una **didattica inclusiva** si impegna anche ad instaurare relazioni significative a livello professionale con i colleghi, con il personale assistenziale, con i familiari, con gli operatori sociali e sanitari.

La scuola gestisce i rapporti con le famiglie cercando di costruire un rapporto di fiducia e scambio mirato alla restituzione di un'immagine dell'alunno fragile che ne comprenda le difficoltà, ma soprattutto le potenzialità e le risorse in una prospettiva che guarda ad un futuro di maggiore autonomia; il Liceo si impegna anche a riconoscere ed attivare le risorse della famiglia per una collaborazione e condivisione di obiettivi educativi e delle strategie.

La programmazione di attività a beneficio di questi studenti coinvolge tutti i docenti curricolari che danno il loro contributo nella formulazione della progettazione individualizzata e personalizzata (PEI e PDP). Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani educativi e didattici viene monitorato in concomitanza con le valutazioni periodiche ed opportunamente rimodulati.

All'interno della scuola è stato istituito il **Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI)**. Tale Gruppo di lavoro svolge le seguenti funzioni:

1. rilevazione dei BES presenti nella scuola;
2. raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi
3. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
5. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze e tradotte in sede di definizione del PEI;
6. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

A tale scopo, il Gruppo procede ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

Il Gruppo di Lavoro e di Studio d'Istituto, in specifiche occasioni, viene integrato con i docenti Coordinatori dei Consigli di classe, le assistenti all'autonomia/comunicazione, specialisti clinici in modo da assicurare all'intero corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

DISPERSIONE SCOLASTICA

Posto che la dispersione scolastica, con la prematura uscita degli studenti dal sistema scolastico, è un fenomeno che, se non efficacemente contrastato, potrebbe avere, nel medio-lungo periodo, conseguenze nello sviluppo del sistema Paese determinando un impoverimento del capitale umano e che in ambito europeo il raggiungimento di specifici obiettivi formativi da parte dei Paesi membri va da tempo assumendo un rilievo sempre maggiore, l'Istituto si propone di affrontare la questione in modo sistematico. Dall'analisi contenuta nel RAV, emerge una situazione non particolarmente problematica, sostanzialmente circoscritta a un numero ridotto di alunni con profilo d'ingresso medio-basso.

Sulla base delle indicazioni contenute nel Piano di Miglioramento, si intendono potenziare gli interventi didattici, già in attuazione e validi, per gli studenti che necessitano di inclusione.

Nelle attività di inclusione sono coinvolti gli operatori scolastici e le componenti familiari.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Consta che le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti tendono a raggiungere tutti i potenziali destinatari, che gli obiettivi educativi sono ben definiti e il raggiungimento dei medesimi viene monitorato. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione; in ogni caso, se necessario, gli interventi vengono rimodulati.

Il ridimensionamento e l'abbattimento della dispersione scolastica verranno perseguiti anche mediante l'utilizzo integrato di strumenti previsti come la nuova offerta formativa, l'alternanza scuola-lavoro, l'innovazione didattica e degli ambienti per l'apprendimento.

In presenza di carenze nella preparazione scolastica, la scuola attiva corsi di recupero curricolare ed extracurricolare, per questi alunni l'Istituto impegna una quota consistente di risorse economiche. L'efficacia degli interventi è dimostrata dal minor numero di studenti sospesi rispetto a quelli avviati ai corsi.

SOSTEGNO LINGUISTICO DEGLI STUDENTI STRANIERI

Per l'inclusione degli studenti stranieri, la scuola si avvale, al bisogno, del sostegno linguistico garantito dall'amministrazione comunale e di interventi di Laboratorio Italiano L2 a cura dei docenti dell'Istituto.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare è prevista per alunni affetti da gravi patologie e/o già ospedalizzati, che siano sottoposti a terapie che impediscano la frequenza a scuola: essa viene impartita dai docenti disponibili attraverso prestazioni aggiuntive all'orario curricolare.

6.5 Progetti di Prevenzione - Educazione alla salute (docente referente M. Meco)

SPORTELLO PSICOLOGICO SCOLASTICO

Il Liceo prevede l'attivazione di un servizio psicologico in favore di alunni, personale della scuola e, ove possibile, genitori. Tale servizio è finalizzato anche a fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta. Il servizio potrà essere erogato in presenza o a distanza ed è affidato ad un professionista con competenze psicologiche e relazionali che opera direttamente e fisicamente nella SCUOLA per svolgere interventi specifici sul singolo o sul gruppo, mirati al contenimento del DISAGIO e alla promozione del BENESSERE di tutti gli utenti della scuola.

PROGETTI DI PREVENZIONE

Avendo aderito alle iniziative proposte dall'U.O.S.D. **Promozione Educazione alla Salute** in collaborazione con la **Lega Italiana Lotta Tumori** di Ascoli Piceno e gli **Ambiti Territoriali Sociali dell'AV n.5** nel nostro Istituto verranno attivati progetti di prevenzione, contrasto delle dipendenze e promozione della salute. In particolare, l'equipe, composta da psicologi e sociologi, propone un programma di "**Peer Education**" volto a promuovere sani e corretti stili di vita in adolescenza e a prevenire comportamenti a rischio nel contesto scolastico. Si tratta di una metodologia in base alla quale alcuni studenti particolarmente motivati, dotati di buone capacità comunicative, vengono formati su importanti tematiche come "**Infezioni Sessualmente Trasmissibili/Contraccezione**", "**Alcol/Guida Sicura**", "**Tabacco**". Successivamente gli allievi che hanno intrapreso il percorso formativo (peer educator) verranno reinseriti nel gruppo dei pari per trasmettere loro

informazioni corrette nell'ambito di queste delicate tematiche e soprattutto per sensibilizzare i coetanei alle problematiche relative all'adolescenza; in questo contesto si innescheranno dinamiche di partecipazione attiva da parte degli alunni, permettendo così di assumere scelte più consapevoli e responsabili per la tutela della propria e dell'altrui salute.

Le attività proposte sono tese a favorire lo scambio e la comunicazione tra i membri del gruppo-classe per rafforzare le competenze sociali ed affettive dei ragazzi, incentivando la capacità di esprimere consapevolmente e gestire le emozioni nella relazione con gli altri.

CAMPAGNA "NASTRO ROSA"

Il Liceo Scientifico Rosetti, in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione ASUR Marche AV n.5 e la Lega Italiana Lotta contro i Tumori (LILT) di Ascoli Piceno, aderisce alla Campagna "Nastro rosa", proponendo degli interventi informativo-educativi di sensibilizzazione alla problematica del tumore alla mammella (autopalpazione mensile del seno e tecniche per effettuare una diagnosi precoce), rivolti alle studentesse delle classi quarte e quinte.

Il nostro Istituto è disponibile ad aderire ad ulteriori progetti che verranno proposti da Enti e Associazioni afferenti al territorio.

Cyberbullismo

In ottemperanza a quanto disposto dalla legge 29 maggio 2017 n° 71, l'Istituto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge medesima, ha un **referente per il Cyberbullismo**, il quale funge da promotore e organo di raccordo e moderazione per le iniziative – confluenti nel PTOF – che la scuola intende programmare e organizzare per contrastare tale dilagante fenomeno sociale, per prevenirne le sue manifestazioni e per educare alla cultura della legalità e al rispetto della persona umana, oltre che per indirizzare gli studenti verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali e del web.

6.6 Orientamento

a. In ingresso (docente referente F. Nanni)

Scegliere il proprio futuro non è semplice ed è per questo che il Liceo Rosetti attiva ogni anno un **progetto di Orientamento in Ingresso** articolato in una serie di azioni volte a

- Illustrare alle famiglie gli aspetti qualificanti del curriculum e dell'Offerta formativa declinata in Liceo Scientifico ad Indirizzo Ordinamentale con Sezione Liceo Matematico e Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo, nonché presentare le specificità innovative dell'Istituto;
- Promuovere nel futuro studente la competenza nel valutare la corrispondenza fra i propri talenti, attitudini, aspirazioni e il curriculum del Liceo Scientifico, per una scelta serena e ponderata;
- Potenziare e ottimizzare le risorse declinando quanto già nello storico della nostra azione nell'ambito in questione con un più deciso ricorso alle tecnologie e modalità di comunicazione digitali/social.

A tal fine saranno svolte le seguenti AZIONI DI ORIENTAMENTO:

- Aggiornamento della pagina dedicata all'Orientamento in Ingresso nel sito istituzionale del Liceo e dei banner dedicati alle tre distinte offerte formative (Indirizzo Ordinamentale, Indirizzo sportivo, Liceo Matematico);
- Produzione materiale informativo/divulgativo in formato digitale: video promozionale e pubblicità;
- Giornata dell'orientamento di ambito;

- OPEN DAY (Giornate di Orientamento) per alunni e loro famiglie;
- Laboratori rivolti agli studenti per sperimentare l'offerta didattica relativa alle materie caratterizzanti i corsi di studio;
- Sportello di ri-orientamento;
- Gestione della fase di accoglienza, a cura del gruppo di lavoro predisposto;
- Analisi dei risultati/monitoraggio esiti per feedback con la scuola secondaria di primo grado di provenienza.

b. In uscita (docente referente G. Simone)

Obiettivo fondamentale dell'orientamento in uscita è fornire agli studenti gli strumenti intellettivi, le conoscenze e le abilità necessari per costruire consapevolmente un personale progetto di vita.

Per orientamento in uscita, pertanto, si intende l'insieme delle attività che mirano a:

- sostenere gli studenti nel percorso di conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle mutevoli caratteristiche dell'ambiente culturale, sociale ed economico in cui vivono;
- presentare le offerte formative dei diversi atenei, i profili professionali correlati e i possibili sbocchi occupazionali.

A seguito delle modifiche introdotte dalla legge 145/2018, le suddette attività costituiscono parte integrante dei PCTO "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento".

FIGURE PROFESSIONALI

Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, all'interno del nuovo Piano per l'Orientamento il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha introdotto le figure del **tutor** e del **docente orientatore** che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un **percorso personalizzato e inclusivo**, che comporterà anche una nuova alleanza tra scuola e famiglia.

Ogni studente costruirà, con l'aiuto della scuola e del tutor un **E-Portfolio personale**, uno strumento digitale innovativo attraverso il quale potrà documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che gli hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Come previsto dalle nuove "Linee Guida" (22 dicembre 2022) il Liceo Rosetti attiverà a partire dall'anno scolastico 2023-2024 moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento si integreranno con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), con i percorsi formativi di Educazione Civica nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di Orientamento, progettati dalla scuola, secondo le "Linee Guida" predisposte dal MIUR presteranno particolare attenzione alle competenze spendibili sia nel mondo del lavoro sia nella quotidianità (trasversali) e includeranno/integreranno i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Il Liceo Rosetti attiverà

- percorsi *utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (favorire l'orientamento)*;
- incontri con operatori, professionisti e aziende impegnati nei settori lavorativi del sistema economico nazionale e territoriale;
- incontri con referenti di diverse facoltà e sedi universitarie;

- progetti PNRR “Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università”;
- partecipazione al Piano Lauree Scientifiche (PLS), istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR.

c. Formativo

Posto che il MIM ha predisposto una Piattaforma denominata “UNICA”, attiva dall’11 ottobre 2023, con l’obiettivo di: 1. Fornire nuovi servizi per l’Orientamento; 2. Fornire un unico punto di accesso; 3. Facilitare l’integrazione e la cooperazione; tenuto conto della normativa vigente, che con l’emanazione delle Linee guida per l’orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), **a partire dall’anno scolastico 2023/2024 sono attive le figure del docente tutor e dell’orientatore per accompagnare nelle attività di orientamento delle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado.**

Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento.

Il Liceo ha individuato le seguenti azioni per l’Orientamento in coerenza con le Linee guida per l’Orientamento:

Azioni Per l’Orientamento Formativo		
TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO		
Docenti orientatori		
Sportello studenti -famiglie	Percorsi individuali	E-Portfolio
Consigli di classe		
Didattica orientativa	Eventi (in collaborazione con la funzione strumentale Orientamento in uscita): <ul style="list-style-type: none"> • percorsi utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (favorire l’orientamento); • incontri con operatori, professionisti e aziende impegnati nei settori lavorativi del sistema economico nazionale e territoriale; • incontri con referenti di diverse facoltà e sedi universitarie; • progetti PNRR “Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università”; • percorsi inerenti al Piano Lauree Scientifiche (PLS), istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR. 	Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento Percorsi Educazione civica

6.7 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (docente referente G. Simone)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (legge 145/2018) ex Alternanza Scuola Lavoro (legge 107/2015) sono obbligatori, parte integrante dell'offerta formativa della scuola e mirano a sviluppare le competenze richieste dal *profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi*. Nel caso dei Licei la finalità dei percorsi è prevalentemente *orientativa della scelta della propria carriera universitaria*.

Con riferimento al nuovo quadro normativo, il Ministero ha predisposto delle **"Linee Guida"** dalle quali si evince che:

- matura l'interesse per le competenze trasversali spendibili sia nel mondo del lavoro che nella quotidianità;
- cresce l'attenzione per l'orientamento: si propongono agli studenti percorsi che mirano a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata;
- sono previste minimo 90 ore (nei Licei);
- l'espletamento dei percorsi è requisito d'accesso per l'ammissione all'esame di maturità ed è considerato in sede di colloquio orale.

Pertanto, i percorsi formativi:

- mirano, attraverso un lavoro educativo e formativo, ad una formazione completa della persona e del sé, spendibile in qualsiasi contesto;
- rappresentano un'occasione preziosa in cui crescere e comprendere l'utilità del proprio curriculum;
- sviluppano la capacità di conoscere, scegliere e agire responsabilmente in un'ottica di "apprendimento permanente";
- concorrono, con l'Educazione Civica, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

La proposta formativa del Liceo Rosetti, elaborata con l'intervento e la collaborazione di specifiche figure professionali, è strutturata nelle fasi di progettazione didattica, supporto, monitoraggio e valutazione delle attività. Presenta una organizzazione flessibile in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento in stage, articolati secondo criteri di gradualità e progressività che rispettino lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti.

Nel caso di attività programmate presso enti esterni convenzionati, coerenti con il piano dell'offerta formativa del Liceo Rosetti, sarà necessario programmare e specificare l'articolazione dei percorsi nelle diverse UDA coprogrammate dal tutor di classe e dal tutor aziendale e/o esperto esterno e condivise all'interno del Consiglio di Classe.

Figure professionali

Il gruppo di lavoro per l'attuazione del percorso è composto dalla DS Stefania Marini, dalle funzioni strumentali dai docenti tutor PCTO, dai coordinatori di Educazione Civica, dal DSGA, dalle assistenti amministrative incaricate e dai rappresentanti degli enti e/o aziende coinvolte.

Le singole figure professionali che intervengono nel percorso formativo, deputate a seguire lo studente nella sua attività, sono:

- il docente Tutor di classe e il Consiglio di Classe;
- il Tutor formativo esterno (per alcune specifiche attività);

Progettazione didattica delle attività

Il Liceo Rosetti nelle tre annualità propone i seguenti percorsi:

Liceo Scientifico Ordinamentale e Liceo Sportivo

- corso sicurezza (i PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro").
- corso di Diritto "Concepire e vivere il lavoro oggi";
- corso di Disegno digitale – Autocad (solo per il Liceo Scientifico Ordinamentale);
- incontri con operatori, professionisti e aziende impegnati nei settori lavorativi del sistema economico nazionale e territoriale – visite aziendali;
- percorsi finalizzati allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva (che integrano i percorsi formativi di Educazione Civica);
- percorsi utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (favorire l'orientamento);
- percorsi di Orientamento (i PCTO saranno strutturati in modo tale da comprendere anche le attività di orientamento).

Liceo Matematico

- corso sicurezza (i PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro").
- corso di Diritto "Concepire e vivere il lavoro oggi";
- corso di Disegno digitale;
- attività connesse al Liceo Matematico;
- percorsi utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (favorire l'orientamento);
- percorsi di Orientamento (i PCTO saranno strutturati in modo tale da comprendere anche le attività di orientamento).

I docenti si riservano di valutare e prendere in considerazione eventuali proposte successive se rispondenti al percorso formativo programmato.

Protocollo mobilità

L'Istituto stabilisce che l'esperienza di mobilità studentesca può configurarsi come percorso che favorisce lo sviluppo di Competenze Trasversali e aiuta le future scelte in ambito di orientamento.

La permanenza dello studente in un paese straniero comporta, come indicato dal MIUR, "indubbio valore formativo sotto il profilo culturale, personale e professionale", e l'acquisizione di un ampio bagaglio di competenze, conoscenze ed esperienze assimilabili a quanto si richiede anche nel mondo del lavoro. Gli studenti sviluppano le seguenti abilità:

- senso di iniziativa e imprenditorialità, ovvero saper tradurre le idee in azione (competenza chiave europea);
- capacità di problem solving;
- capacità di cooperazione;
- competenze comunicative interculturali;
- capacità di adattamento.

Per l'esperienza di scambio e mobilità all'estero verranno riconosciute di norma come Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

- 30 ore per gli alunni in mobilità trimestrale
- 60 ore per gli alunni in mobilità semestrale
- 90 ore per gli alunni in mobilità annuale

PCTO piano studente atleta

Gli studenti che praticano attività sportiva ad alto livello agonistico (art 3 dei chiarimenti interpretativi ASL del 28 marzo 2017), che rientrano nei parametri previsti nella nota DGOSV n. 7194 del 24 aprile 2018, potranno richiedere il riconoscimento delle ore di attività svolte con la propria società sportiva. Le ore svolte nell'anno scolastico di riferimento potranno sostituire le attività di PCTO non frequentate a causa di impegni sportivi documentati.

Gli alunni dovranno:

- a. prendere parte ai corsi obbligatori previsti per ogni annualità (corsi sulla Sicurezza, corso di Diritto commerciale e del lavoro);
- b. prendere parte alle attività dei PCTO previste per la propria classe che si svolgeranno in orario curricolare e, ove possibile, anche a quelle previste in orario extracurricolare.

Il raggiungimento di un monte ore superiore a quello stabilito per l'annualità di riferimento non solleva l'alunno dal seguire il percorso della classe che rimane prioritario.

Valutazione

Il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

I criteri di valutazione si basano sui seguenti indicatori:

- il rispetto del percorso formativo individuale;
- il grado di responsabilità mostrato dallo studente nell'affrontare il percorso proposto;
- l'autovalutazione dell'allievo;
- se previsto dalle specifiche attività, il grado di possesso delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo);
- capacità relazionali ed espressive;
- capacità di lavorare in autonomia;
- flessibilità e adattabilità;
- capacità di interagire e lavorare con gli altri;
- capacità di risoluzione di problemi.

I tutor di classe e gli studenti provvederanno ad elaborare una relazione finale sulla base delle indicazioni fornite dalle funzioni strumentali.

6.8 Scambi culturali con l'estero – Progetto Erasmus (docente referente E. Marinelli)

Il liceo fa proprio quanto affermato nelle LINEE DI INDIRIZZO SULLA MOBILITA' STUDENTESCA INDIVIDUALE INTERNAZIONALE (MIUR, 10 aprile 2013): L'Unione Europea in base ai trattati, contribuisce allo sviluppo di un'istruzione di qualità incentivando la cooperazione tra gli stati, sostenendone ed integrandone l'azione. In particolare, raccomandazioni e specificazioni puntano a sviluppare la dimensione europea dell'educazione e a favorire la mobilità degli studenti e degli insegnanti... Per gli Istituti che intendono "mettere a sistema" le esperienze di mobilità studentesca internazionale, si suggeriscono:

- l'inserimento nel Piano dell'Offerta Formativa delle modalità di promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze di mobilità studentesca internazionale;
- la regolamentazione delle procedure relative alle attività per assicurare la trasparenza e coerenza di comportamento fra i diversi consigli di classe;

- la valorizzazione delle esperienze di scambio o di accoglienza di alunni stranieri all'interno delle classi e della scuola ai fini di una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche;
- l'individuazione di figure dedicate (referente-dipartimento per gli scambi, tutor).

Conseguentemente:

- il Liceo si impegna ad avviare e realizzare percorsi di internazionalizzazione nella didattica;
- fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale;
- favorisce la mobilità studentesca in entrata e in uscita attraverso specifiche progettualità che trasformano l'esperienza individuale degli studenti in esperienza collettiva, patrimonio della classe e della scuola;
- favorisce lo scambio di classi, i gemellaggi, anche virtuali, e tutte le attività progettuali che segnano esperienze di apertura nei confronti dell'altro;
- organizza attività formative per i docenti, anche mediante soggetti terzi, sui sistemi scolastici europei e dei paesi extracomunitari con cui si stringono relazioni.

Nell'ambito Erasmus+ KA 220, per gli anni scolastici 2023/24 e 2024/25 il Liceo prenderà parte al progetto IDEALS (INTERCULTURAL DEMOCRATIC EDUCATION AND LIFE SKILLS) che vede l'Olanda come Agenzia di riferimento.

Il progetto promuove i valori democratici, la coesione sociale, la cittadinanza attiva, il dialogo interculturale ed inizierà la prima settimana di dicembre 2023.

Per l'a.s. 2024/25 il Liceo presenterà la candidatura per l'azione KA1 (short mobility) e per i servizi funzionali alla mobilità di studenti e personale scolastico.

Proposte attività di scambi e mobilità all'estero

In seguito all'adesione a progetti Erasmus+ a partire dall'anno scolastico 2015-16, grazie agli ottimi risultati ottenuti in termini di accresciuta motivazione allo studio, consolidamento di competenze, di innovazione didattica sempre più connotata da pratiche laboratoriali, il liceo "B. Rosetti" intende proseguire ed ampliare l'offerta formativa di esperienze di scambio e permanenza dei propri studenti all'estero.

7 Didattica

7.1 Curricolo

Il **curricolo di Istituto** è fondato sui documenti ministeriali di riferimento. I curricula disciplinari sono concordati all'interno dei singoli dipartimenti, condivisi nelle riunioni di staff e pubblicati all'Albo dell'Istituto.

I dipartimenti, nella costruzione del curricolo, hanno individuato ed elencato contenuti, abilità e competenze disciplinari per annualità, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa risultano ottimamente integrate nel progetto educativo di istituto e presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Premesso questo, considerata la necessità di garantire l'utilizzo delle pratiche valutative come strumento per migliorare i processi di insegnamento/apprendimento, in un'ottica di trasparenza e responsabilità sociale, i Dipartimenti, organizzati in gruppi di lavoro, continuano nell'attività di aggiornamento della propria attività didattica, effettuano sistematicamente la verifica delle attività svolte, si confrontano, deliberano gli opportuni adeguamenti, progettando attività coerenti e funzionali.

7.1.1 Registro elettronico

Sempre nell'ottica della trasparenza e della condivisione, l'utilizzo del registro elettronico consente alle famiglie di seguire il percorso didattico e formativo dei figli. Attraverso il registro i genitori prenotano i colloqui con i docenti, accedono allo sportello didattico, autorizzano la partecipazione dei figli alle attività progettuali dell'istituto; in bacheca trovano gli avvisi e le comunicazioni relativi alla classe del figlio e alle attività promosse dalla scuola.

7.1.2 Prove comuni

L'utilizzo di prove strutturate comuni è divenuto sistematico e coinvolge tutte le discipline, con modalità specifiche definite dai singoli dipartimenti. Obiettivo dell'istituto è, coerentemente con l'organizzazione dell'orario scolastico e con la pratica didattica, implementare la costruzione e la somministrazione delle prove.

La scuola adotta lo strumento delle prove comuni anche in rapporto agli obiettivi derivanti dal rapporto di autovalutazione; le prove per classi parallele hanno il fine di consentire da un lato la comparabilità dei livelli di apprendimento e dall'altro la garanzia dell'uguaglianza di opportunità formative e di criteri di valutazione fra alunni di classi diverse.

7.1.3 Pausa didattica

È istituita una pausa didattica per attività di recupero e/o approfondimento nella prima settimana del pentamestre.

La pausa didattica rappresenta un momento di scuola importante perché si muove in coerenza con gli obiettivi di processo definiti dal RAV e perseguiti nel PDM. Ha un duplice obiettivo:

- garantire il recupero curricolare;
- sperimentare percorsi di potenziamento, in particolare per valorizzare le competenze trasversali degli studenti.

7.1.4 Prove INVALSI

Dall'a.s. 2018-19 sono andate a regime le Prove Invalsi grado 10, destinate agli studenti delle classi seconde, e le Prove Invalsi grado 13, destinate agli studenti delle classi quinte.

La prova di inglese grado 13 certifica il livello di competenze raggiunto con relativa attestazione (secondo i livelli stabiliti dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue - QCER).

Le prove sono tutte computer based, effettuate nelle due aule informatiche di cui l'Istituto dispone.

Tali prove non sostituiscono la valutazione formativa, ma vengono intese come uno strumento integrativo per poter adottare politiche d'intervento, individuando potenzialità e limiti del sistema didattico ed educativo, operando confronti propositivi con le scuole pari grado del territorio limitrofo e di quello nazionale, a seguito della verifica dei risultati ottenuti con il test.

7.1.5 Modalità didattiche innovative

Tramontata l'idea di una procedura univoca che vada bene per tutte le situazioni, al fine di rispondere ad una varietà di stili di apprendimento, l'approccio da favorire è quello di una ricerca di formule aperte, con molte opzioni e poche prescrizioni, in cui l'insegnante e il "metodo" stesso si mettono al servizio del discente e della molteplicità delle sue esigenze, in un'ottica stimolante di rovesciamento dei paradigmi pedagogici che va sotto il nome di "flipped classroom" o "classe rovesciata".

Nell'autonomia delle singole scelte metodologiche, si potranno dunque alternare lezioni frontali; lezioni dialogiche finalizzate all'attivazione di un atteggiamento euristico; momenti di apprendimento cooperativo, peer tutoring, debate, uso di "programmi autore" (Mindjet, Hot Pot, Triptico, Quia etc.) e produzione di learning objects e mappe interattive, simulazioni situazionali improntate al "pensiero produttivo" più che "riproduttivo".

L'obiettivo in sintesi è di favorire la sperimentazione e lo scambio di esperienze metodologiche all'interno dei singoli Dipartimenti e tra di essi. La libertà dei docenti dunque si esplica in modo particolare nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate la cui validità è testimoniata essenzialmente dal successo educativo, nell'ottica di raggiungere progressivamente un sempre più ampio raccordo metodologico tra i docenti basato sull'efficacia delle esperienze individuali.

Nonostante negli anni le metodologie in uso sostanzialmente di tipo tradizionale abbiano garantito il positivo raggiungimento dei traguardi finali da parte degli studenti, che in uscita hanno dimostrato di possedere una preparazione completa e solida, la scuola si è aperta all'utilizzo di modalità didattiche innovative (anche per la diffusione degli strumenti multimediali e dell'organizzazione in lavori di gruppo, per l'implementazione della pratica laboratoriale, per l'aggiornamento e l'adeguamento della strumentazione messa a disposizione dalla scuola, come le LIM, l'aula informatica, completamente rinnovata, i laboratori di Fisica e di Scienze).

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti (corsi di recupero e di potenziamento), introducendo elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzata alla valorizzazione delle risorse professionali per il raggiungimento del successo formativo degli studenti.

Sono in fase di sperimentazione modalità didattiche innovative:

- Classi aperte per gruppi di livello
- Percorsi a classi aperte
- Modalità peer to peer
- CLIL
- Debate

L'Istituto si propone di ampliare la sperimentazione attraverso anche una formazione specifica, l'autoformazione e il confronto con la realtà esterna, preferibilmente con scuole similari.

7.1.6 Didattica inclusiva

L'innovazione didattica si lega all'inclusione didattica. La progettazione educativa individualizzata sulla base dei casi concreti e delle specifiche esigenze propone interventi equilibrati fra apprendimento e socializzazione, preferendo in linea di principio che l'apprendimento avvenga nell'ambito della classe e nel contesto del programma in essa attuato.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Verrà favorita pertanto la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione.

Modalità di inclusione:

- Identificazione precoce del disagio – difficoltà.
- Attenzione ai processi di insegnamento/apprendimento, tenendo conto della pluralità degli alunni.
- Valorizzazione della vita sociale.
- Valorizzazione del ruolo dell'imitazione nell'apprendimento (apprendimento cooperativo: sviluppa forme di cooperazione e veicola conoscenze, abilità e competenze), tutoring (apprendimento fra pari lavoro a coppie, lavoro a piccoli gruppi, didattica laboratoriale: il laboratorio non è solo un luogo fisico ma una modalità didattica che favorisce la centralità dello studente, operando una sintesi tra sapere e fare, mettendo lo alunno in situazione, circulo-time, classi aperte, peer to peer ecc...).
- Capacità del Liceo di rispondere alle diversità degli studenti anche attraverso un sostegno ampio e diffuso.
- Sostenere la motivazione ad apprendere, incrementando la fiducia dello studente nelle proprie capacità.
- Predisporre verifiche personalizzate per gli alunni dall'esecuzione lenta o che manifestino difficoltà di concentrazione (evitare esercizi concatenati; consentire tempi più lunghi o ridurre il numero degli esercizi nello stesso tempo ecc...).
- Ricorso frequente ad una didattica multisensoriale: uso costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestetico) al fine di incrementare l'apprendimento.
- Utilizzo di tecnologie multimediali (computer, notebook per utilizzare software specifici); LIM. Utilizzi multiformi: permette di accedere a quantità infinita di informazioni.
- Visualizzazione di filmati o immagini.
- Interazione visiva di testi o esercizi (costruzione di testi collettivi).
- Costruzione di unità di lavoro informatizzate con possibilità di personalizzarle per il gruppo classe e utilizzandole in modo flessibile (eventuale consegna agli alunni di copia della lezione o delle attività proposte in formato cartaceo o digitale): favorisce e promuove l'interazione lasciando spazio alla creatività degli studenti affinché realizzino ricerche o unità di lavoro multimediali in modo autonomo, singolarmente o in piccolo gruppo, favorisce l'apprendimento costruttivo ed esplorativo; per gli alunni con difficoltà risulta essere uno strumento compensativo (videoscrittura, realizzazione di schemi e mappe, tabelle...).

7.2 Ambiente di apprendimento

Si opererà per assicurare la predisposizione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipanti oltre che sostenere pratiche didattiche innovative adatte a stili diversi e vari, in linea con i commi 56-59 del DDL 107/2015, al fine di valorizzare il pensiero divergente che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività in particolare attraverso:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (debate, apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta) individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e Supporto Didattico).

7.3 Supporto didattico

Laboratori

L'Istituto dispone dei seguenti laboratori:

- chimica e scienze
- fisica
- informatica
- aule multimediali
- laboratorio innovativo pluridisciplinare
- laboratorio sportivo
- laboratorio mobile informatico

ognuno con un docente responsabile, che ne cura le attrezzature e ne dispone l'aggiornamento

L'Istituto, per la propria vocazione scientifica, intende valorizzare l'impianto metodologico laboratoriale e potenziare la pratica laboratoriale onde garantire un approccio sperimentale alle discipline ed un utilizzo sistematico dei laboratori di fisica-chimica-scienze e informatica.

Grazie all'utilizzo ormai consolidato del registro elettronico e alle opportunità offerte dal supporto informatico, l'uso dei laboratori risulta sostanzialmente adeguato e ben distribuito fra le classi, senza particolari squilibri.

La presenza degli alunni nei Laboratori richiede la conoscenza e il rispetto di regole specifiche che i docenti si curano di comunicare agli studenti, nell'ottica dell'educazione al rispetto dei beni comuni, della convivenza sociale e dell'osservanza delle norme di sicurezza.

Aula Lettura

L'Istituto dispone di una biblioteca/sala lettura che occupa una posizione centrale all'interno della scuola. L'ambiente, ampio e con arredi rinnovati, viene utilizzato anche per le attività che richiedono metodologie didattiche innovative in orario sia curricolare che extracurricolare. Lo spazio sarà rinnovato grazie ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "PNRR Italia Domani".

Aula Cic/Sportello psicologico

L'aula è messa a disposizione per offrire uno spazio di incontro con gli esperti in favore di alunni, personale della scuola e, ove possibile, genitori.

Palestra e Laboratorio sportivo Fondi PON FERS

La palestra, moderna, abbastanza ampia, sebbene l'aumento dell'utenza richieda un'attenta organizzazione dei tempi e degli spazi, possiede attrezzature adeguate alla pratica sportiva. Il laboratorio sportivo (per attività ludico-motorie, fisiche ed espressive) è stato realizzato con i Fondi PON FERS.

Strumenti informatici

Tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali, DIGIquadro, che svolgono un ruolo chiave per l'innovazione della didattica, in quanto strumenti che consentono di integrare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica in classe e in modo trasversale alle diverse discipline, coerentemente con quanto indicato nel Piano di Miglioramento. La scuola si è inoltre dotata di: un laboratorio mobile informatico che dispone di 226 chrome book da 14" con rispettivi carrelli di ricarica e 25 tablet mobili, due monitor touch interattivi da 86 e 64 pollici, due cattedre multimediale multi-touch, visori e software per la realtà virtuale, tre workstation ad elevate prestazioni, 1 braccio robotico, uno scanner 3d, 9 droni, un modulo arduino ctc core, tavolette grafiche e materiali digitali, kit LegoRobotica, BioBot laboratorio digitale di scienze 3.0.

8 Valutazione

Nell'attuazione del percorso didattico-educativo degli alunni, l'Istituto si pone i seguenti obiettivi formativi: garantire l'utilizzo delle pratiche valutative come strumento per migliorare i processi di insegnamento/apprendimento, in un'ottica di trasparenza e responsabilità sociale; sviluppare le politiche di autovalutazione/valutazione d'istituto come miglioramento della qualità del servizio.

Per realizzare una valutazione formativa trasparente, il Collegio opererà collegialmente per la:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali;
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

Tra gli strumenti, di cui la scuola si doterà per le opportune rilevazioni, ci saranno anche i dati statistici tratti dal registro elettronico e i questionari di gradimento predisposti per l'utenza.

Al fine di potenziare il sistema di autovalutazione di istituto si rende opportuno implementare la pratica del monitoraggio e della rendicontazione per analizzare i risultati raggiunti con riferimento alle azioni realizzate per il miglioramento degli esiti, facendo ricorso a questionari, verifiche, interviste e confronto dati iniziali, in itinere e finali per introdurre azioni di miglioramento, sviluppo, ricerca e valutazione dei percorsi di studio.

8.1 Verifiche e valutazione

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Il riferimento legislativo è il DPR 122/2009, che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

8.1.1 Criteri generali di verifica e di valutazione

La valutazione accompagna la programmazione didattica nell'arco di tutto il suo sviluppo in quanto è presente:

1. nella fase iniziale come valutazione diagnostica che:
 - definisce il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe;
 - definisce il percorso didattico più utile all'interno di ogni area disciplinare o di ogni Consiglio di classe, mediante test d'ingresso che diano le informazioni necessarie sulle competenze ed abilità già in possesso dell'alunno.
2. nella fase intermedia, come valutazione formativa che:
 - indica il grado di assimilazione delle conoscenze;
 - registra il ritmo dell'apprendimento;
 - individua le lacune e gli ostacoli del percorso didattico;
 - permette di apportare le dovute modifiche al programma di insegnamento mediante l'uso di tutti gli strumenti di verifica che l'insegnante riterrà opportuni e idonei.
3. nella fase finale come valutazione sommativa che:

- si colloca al termine del processo di apprendimento;
- evidenzia gli effettivi risultati conseguiti dallo studente;
- esprime un giudizio complessivo sulla qualità delle conoscenze, competenze ed abilità;
- costituisce il bilancio della programmazione didattica mediante la valutazione del profitto, del comportamento di ogni singolo alunno, del suo inserimento nell'attività scolastica, fornendo in tal modo anche la verifica dell'efficacia del programma educativo svolto.

La valutazione, dunque, è un'operazione complessa perché porta a formulare un giudizio globale comprensivo della qualità degli apprendimenti di ciascun allievo e del suo livello di integrazione nella struttura scolastica. Perché la valutazione risponda ai criteri basilari di validità, di affidabilità, di oggettività, gli obiettivi di fondo sono:

- trasparenza, cioè i criteri di valutazione chiari ed espliciti, tanto per gli insegnanti quanto per gli studenti;
- omogeneità, cioè i criteri di valutazione largamente simili fra tutti gli insegnanti della stessa materia per la stessa fascia di classi e tale accordo deve essere conseguito in sede di riunione per materie normalmente programmata all'inizio di ogni anno scolastico.

8.1.2 Valutazione e Didattica a Distanza

Nel caso di attivazione dell'attività di didattica a distanza, il processo di verifica e valutazione va definito puntando sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento. Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell'interazione con la scuola e con i docenti, bisognerà privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo. In questo senso la valutazione espressa terrà conto sia del processo che degli esiti. La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi minimi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza, conseguente all'emergenza sanitaria.

Riferimento primario, per l'impostazione e le informazioni in esso contenute, sono: il Documento "Didattica a Distanza e Valutazione" approvato dal Collegio Docenti dell'11 maggio 2020 (delibera n.1); il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (art. 10).

Ad integrazione di quanto indicato nel Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, art. 10, si distingue la valutazione in caso di DDI complementare da quella in caso di interruzione prolungata delle attività didattiche in presenza.

Criteri di valutazione degli apprendimenti (con riferimento all'art. 10 del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata)

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di

apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari verranno integrate da una griglia di osservazione/valutazione della Didattica a Distanza, che concorrerà alla raccolta di elementi utili a definire la valutazione finale.

Valutazione in caso di DDI complementare

Nel caso di DDI complementare le verifiche istituzionali (verifiche scritte) finalizzate alla valutazione sommativa e finale sono effettuate preferibilmente in presenza secondo i criteri già stabiliti. In ogni caso, non è possibile effettuare di norma più di una verifica scritta al giorno e non più di 3 verifiche scritte a settimana. L'assiduità, l'impegno, la partecipazione e il senso di responsabilità dimostrati dagli alunni nelle attività on line costituiscono elemento integrante della valutazione finale.

Valutazione in caso di interruzione prolungata dell'attività didattica

Nel caso di interruzione prolungata dell'attività didattica in presenza dovuta ad emergenza sanitaria, ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti più adatti alla verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Le verifiche in modalità on line utili ai fini della valutazione, somministrate durante la fase di interruzione prolungata dell'attività in presenza, vanno concordate fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi. La modalità di verifica può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti somministrati e consegnati preferibilmente attraverso la GSuite, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le video lezioni.

Tra le diverse tipologie di verifica che possono consentire di valutare in modalità di didattica a distanza l'acquisizione da parte degli alunni di nuove conoscenze, competenze e abilità in particolare, si riportano a titolo di esempio le seguenti:

- schede di autovalutazione;
- conversazione orientata;
- colloquio orale;
- brevi domande orali;
- pensiero ad alta voce: in cui l'alunno esplicita il proprio modo di ragionare, le strategie che utilizza;
- test a scelta multipla e a tempo;
- domande a risposta aperta a tempo;
- esposizioni orali in presenza o in differita;
- elaborati scritti di varia natura e tipologia a tempo;
- comprensione e analisi di brani presentati in file testo o audio;
- esercizi da svolgere e presentare con file multimediali;
- esercizi da svolgere in power point;
- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- compiti a scadenza: saggi, relazioni, produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali, elaborazione di presentazioni in power point;
- mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento e i percorsi mentali

8.1.3 Verifiche

Ciascun docente effettuerà un numero di verifiche coerente con quanto programmato dal collegio docenti, avendo cura di distribuirle in maniera equilibrata nell'arco del periodo scolastico.

Per le discipline che prevedono una valutazione scritta e orale		
TRIMESTRE	materie con quattro o più ore settimanali	almeno due prove scritte e almeno una prova orale
	materie con meno di quattro ore settimanali	almeno una prova scritta e almeno una prova orale
PENTAMESTRE	materie con quattro o più ore settimanali	almeno tre prove scritte e almeno una prova orale
	materie con meno di quattro ore settimanali	almeno due prove scritte e almeno una prova orale
Per le altre discipline		
TRIMESTRE	almeno due prove	
PENTAMESTRE	almeno due prove	

Per gli alunni assenti durante le prove di verifica, con particolare riferimento agli alunni con PDP o PFP, in presenza di un congruo numero di valutazioni e in relazione alle singole situazioni specifiche, sarà cura dei singoli docenti valutare l'opportunità di somministrare prove integrative.

8.1.4 Valutazione esiti

La valutazione degli esiti è condotta attraverso i seguenti interventi didattici:

- definizione delle modalità di verifica coerenti con l'individuazione degli obiettivi: prove scritte, prove orali, test, prove grafiche, prove pratiche, attività di laboratorio.
- definizione dei criteri e della griglia di valutazione delle prove. I Dipartimenti sono impegnati nella definizione di griglie comuni e condivise per la correzione - valutazione delle prove di carattere disciplinare.

8.1.5 Registrazione esiti

Al fine di assicurare una valutazione trasparente e tempestiva, così come previsto dall'art 2 c.4 del D.P.R. 249/1998 (Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria) che recita: "lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento",

la registrazione degli esiti delle verifiche scritte e orali seguirà la seguente tempistica:

- registrazione del voto orale entro le 24 h
- registrazione delle prove scritte di norma non oltre 2 settimane dallo svolgimento

In un'ottica di valutazione formativa, lo studente sarà reso partecipe del processo valutativo.

8.1.6 Condotta

La votazione sul comportamento degli studenti durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e nella partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dall'istituzione scolastica anche fuori della propria sede, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno discorso o all'esame conclusivo del ciclo. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione o di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Il Consiglio di classe, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto di comportamento, terrà in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

Il **voto di condotta** descriverà il **comportamento dello studente** (anche fuori dalla sede scolastica) e sarà attribuito sulla base dei seguenti elementi:

- frequenza regolare e rispetto degli orari di ingresso e di uscita
- rispetto nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del Personale tutto della scuola e dei compagni
- osservanza delle disposizioni amministrative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto
- corretta utilizzazione delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici che non arrechi danni al patrimonio della scuola
- partecipazione al dialogo educativo e alle attività progettuali della scuola
- competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica

La scala di valutazione sarà la seguente:

- **Dieci:** comportamento corretto e solidale, partecipazione molto attiva al dialogo educativo e alle attività progettuali della scuola.
- **Nove:** comportamento corretto, partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività progettuali della scuola.
- **Otto:** comportamento generalmente corretto e partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo.
- **Sette:** comportamento non sempre corretto e poco partecipe al dialogo educativo, con annotazioni di comportamento sul registro di classe e motivazione riportata nel verbale dello scrutinio.
- **Sei:** presenza di provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe che prevedano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a quindici giorni, con motivazione riportata nel verbale dello scrutinio.
- **Cinque:** presenza di gravi sanzioni deliberate dal Consiglio di classe che prevedano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo maggiore di quindici giorni e nessun apprezzabile e concreto cambiamento nel comportamento, tale da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione, con motivazione riportata nel verbale dello scrutinio.

8.1.7 Valutazione del profitto

La valutazione del profitto si esplica attraverso la griglia di livelli di seguito allegata (griglia elaborata ed approvata dal Collegio docenti).

La valutazione di educazione civica sarà proposta dal docente coordinatore di ed. civica e attribuita in sede di scrutinio previa valutazione collegiale dei contributi disciplinari.

	Impegno e partecipazione	Acquisizione conoscenze	Elaborazione conoscenze	Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	Abilità linguistiche ed espressive	Coordinamento motorio	Competenze
Voto 1,-2-3	Non rispetta gli impegni	Non ha acquisito conoscenze specifiche			Usa gli strumenti con molta difficoltà	Usa gli strumenti con molta difficoltà	Livello base non raggiunto
Voto 4	Non rispetta spesso gli impegni ed è distratto	Ha conoscenze frammentarie e commette errori nella comprensione	Commette errori nell'analisi e nell'applicazione delle conoscenze	Il livello di autonomia nella rielaborazione delle conoscenze è scarso	Commette errori che oscurano il significato; la conoscenza dei linguaggi specifici è insufficiente	Usa gli strumenti con difficoltà	
Voto 5	Non rispetta sempre gli impegni, talvolta si distrae	Ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione	Commette frequenti errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi delle conoscenze	È molto insicuro nella rielaborazione autonoma delle conoscenze; coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali	Commette qualche errore che non oscura il significato; usa poco il linguaggio appropriato	Usa gli strumenti con difficoltà, ma non ha problemi di tipo motorio	
Voto 6	Normalmente rispetta gli impegni e partecipa alle lezioni con qualche sollecitazione	Ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici	Applica le sue conoscenze in modo accettabile ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore	È impreciso nell'effettuare sintesi ma non manca di spunti di autonomia	Possiede una terminologia accettabile anche se l'esposizione è poco fluente	Usa correttamente gli strumenti e dimostra un adeguato livello di coordinamento motorio	Livello base
Voto 7	Rispetta gli impegni e partecipa alle lezioni senza bisogno di sollecitazioni	Possiede conoscenze che gli consentono l'esecuzione di compiti di media complessità anche se con qualche imprecisione	Sa applicare le conoscenze e sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	È autonomo nella sintesi, ma non opera approfondimenti impegnativi	Espone con discreta chiarezza e sa usare i linguaggi specifici anche se con qualche incertezza	Sa usare in modo autonomo e corretto gli strumenti ed è coordinato nei movimenti	Livello intermedio
Voto 8	Si impegna proficuamente; partecipa in modo spontaneo e costruttivo	Possiede conoscenze complete che gli consentono l'esecuzione corretta di compiti di media complessità	Applica le sue conoscenze in modo sicuro e sa effettuare analisi con un buon livello di correttezza	Produce autonomamente sintesi coerenti con qualche significativo approfondimento	Sa esporre con chiarezza e usa i linguaggi specifici con sicurezza	Sa usare in modo autonomo e correttamente gli strumenti ed è ben coordinato nei movimenti	
Voto 9/10	Dimostra un impegno esemplare; partecipa costantemente in modo trainante	Possiede conoscenze approfondite e correlate che gli consentono l'esecuzione corretta di compiti anche complessi	Sa applicare le conoscenze con precisione e sicurezza; sa effettuare analisi rigorose ed articolate	Produce autonomamente sintesi significative e approfondite; segue procedure originali e mirate	Sa esporre con chiarezza e senza esitazioni; usa i linguaggi specifici evidenziando fluidità e padronanza	Sa usare in modo autonomo e corretto gli strumenti; il livello di coordinamento motorio è ottimo	Livello avanzato

8.1.8 Attribuzione del Credito scolastico

Sulla base di quanto indicato nel DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nelle tabelle ministeriali.

Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche i seguenti elementi, in presenza dei quali (almeno 2 su 4) si attribuirà il punteggio più alto nella banda di oscillazione:

1. Parte decimale della media dei voti pari o superiore a 5
2. Percorsi PCTO realizzati
3. Impegno e partecipazione
4. Partecipazione ai progetti di istituto

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, di tutti gli elementi conoscitivi dello studente.

Gli alunni con giudizio sospeso, promossi a maggioranza o con lieve aiuto, acquisiscono in ogni caso il credito più basso della banda di oscillazione.

In merito al punto 4. Partecipazione ai progetti di istituto, si precisa che:

- la partecipazione ai progetti di istituto è valida se non inferiore ai 2/3 delle ore effettivamente svolte dal docente;
- la partecipazione a singoli eventi, coerenti con il curriculum e svolti in orario extracurricolare, è valida previa attestazione del docente, per un totale di almeno 8 ore complessive (anche di eventi diversi).

8.1.9 Criteri di valutazione in sede di scrutinio finale

La valutazione finale degli studenti ha carattere globale. A partire dalle rilevazioni effettuate essa tiene conto delle conoscenze e delle competenze dell'alunno nelle singole discipline, del suo profilo formativo e del suo percorso durante l'intero anno scolastico.

I risultati nelle singole discipline vengono rilevati mediante la registrazione dei voti numerici sul registro elettronico. A inizio anno scolastico ogni insegnante, per ciascuna disciplina, comunica agli studenti e alle famiglie i parametri valutativi specifici, individuati in sede di Consiglio di materia e condivisi dal Consiglio di classe, che definiscono anche il numero minimo delle verifiche sia scritte che orali per quadrimestre.

Vista la normativa vigente il Collegio dei Docenti ha stabilito i criteri per lo svolgimento degli scrutini finali, al fine di fornire omogeneità di comportamento nei singoli Consigli di classe.

Tenendo conto dei voti assegnati in sede di scrutinio finale, il Consiglio delibererà:

- a) l'**AMMISSIONE** alla classe successiva nei casi di sufficienza in tutte le materie;
- b) la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** di ammissione alla classe successiva solo nelle seguenti situazioni:
 - al massimo n. 3 insufficienze, di cui al più una grave, ma non inferiore a 4;
 - al massimo n.2 insufficienze gravi, ma non inferiori a 4 (in assenza di ulteriori insufficienze);
 - al massimo n. 1 insufficienza grave, anche se inferiore a 4 (in assenza di ulteriori insufficienze).
- c) la **NON AMMISSIONE** alla classe successiva, con dettagliata motivazione sul verbale di scrutinio, nelle altre situazioni.

L'alunno verrà dichiarato "non ammesso" quando le insufficienze riportate siano rappresentative di lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non rendere ipotizzabile alcun recupero, né autonomo, né assistito e, quindi, da non consentire la proficua frequenza della classe successiva.

Nel caso di situazioni particolari, che suggeriscono l'opportunità di ammissione o di non ammissione o di sospensione del giudizio al di fuori dei criteri sopra indicati, il Consiglio di classe potrà sempre, nella sua sovranità, deliberare quanto riterrà adeguato, con dettagliate motivazioni.

Nei casi di sospensione del giudizio il Consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate a fine agosto, delibera l'integrazione dello scrutinio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente.

Voti relativi alle singole discipline

Ciascun docente, utilizzando l'intera scala decimale di valutazione e tenuto conto dei criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze e abilità, declinati dal PTOF e recepiti dai singoli Consigli di classe, propone al Consiglio di Classe un voto intero, non mera misurazione dei livelli disciplinari ma valutazione sommativa che tenga conto, quindi, anche di:

- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- miglioramento dei livelli di partenza;
- regolarità della frequenza.

Resta ferma la possibilità del CdC di modificare il voto proposto dal docente di fronte ad una valutazione globale che giustifichi tale scelta.

Valutazione finale del consiglio di classe

I Consigli di Classe esprimono inizialmente un giudizio complessivo sull'andamento scolastico dello studente, tenendo in conto:

- a) il quadro dei suoi risultati, con particolare attenzione: – ai risultati del primo quadrimestre; – ad eventuali lacune manifestatesi nel corso dell'anno; – alla partecipazione ad attività per il recupero di tali lacune; – all'esito delle prove fissate dalla scuola per la verifica del superamento delle difficoltà di apprendimento;
- b) la frequenza e la partecipazione alla vita della scuola;
- c) il livello di partenza e quello raggiunto al momento della valutazione;
- d) la qualità e la costanza dell'impegno personale nello studio;
- e) l'andamento delle attività di recupero (i docenti che hanno tenuto personalmente gli interventi didattici ed educativi di recupero o integrativi informeranno il Consiglio di Classe circa la frequenza e i risultati conseguiti dagli studenti. Nel caso di interventi affidati ad altro docente, sarà cura del docente del Consiglio che ha proposto tali iniziative, raccogliere i giudizi del collega esterno e darne comunicazione allo stesso Consiglio di Classe);
- f) il comportamento e le relazioni costruite in classe con compagni e docenti;
- g) la possibilità per lo studente di poter seguire proficuamente le materie dell'anno successivo.

Integrazione degli scrutini e delibera finale per l'ammissione / non ammissione

Per la valutazione del raggiungimento del livello della sufficienza per gli studenti con sospensione di giudizio si procederà così:

- Le modalità di svolgimento delle prove scritte e/o orali saranno concordate all'interno dei rispettivi Dipartimenti, secondo criteri condivisi.
- L'integrazione dello scrutinio, riconsiderando il quadro complessivo alla luce dei nuovi dati, completerà le valutazioni e delibererà la promozione o la non ammissione alla classe successiva.

- In presenza di carenze non del tutto superate, saranno discriminanti gli elementi di giudizio raccolti dai docenti dei corsi estivi, il corretto svolgimento dei lavori assegnati dai docenti del Consiglio di Classe, i miglioramenti raggiunti e la valutazione del Consiglio di Classe in merito alla possibilità che lo studente sia in grado di accedere proficuamente all'anno successivo.

Tipologia di verifica per gli studenti sospesi

Ciascun Consiglio di classe, nello scrutinio di giugno, delibererà per gli alunni sospesi nel giudizio come tipologia di verifica:

- una prova scritta/grafica e una prova orale per le materie che prevedano queste tipologie di verifica;
- una prova orale per le materie esclusivamente orali.

Le prove per gli studenti con sospensione di giudizio e i relativi scrutini si terranno indicativamente entro l'ultima settimana di agosto. Gli eventuali esami integrativi si terranno nella prima settimana di settembre e comunque non oltre la data di inizio della scuola.

In caso di **mancata ammissione alla classe successiva**, sarà cura del personale della segreteria didattica avvisare i genitori degli alunni interessati, prima della pubblicazione degli esiti finali, anche mediante fonogramma.

Ammissione all'esame di stato

È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 2491, lo studente in possesso dei seguenti requisiti: - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 7512; anche il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Validità anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122 Art 14), come da tabella allegata:

Monte orario per classe		
Classe	Monte orario annuale	Monte orario obbligatorio
Biennio	891	668
Triennio	990	743

Per gli studenti che non si avvalgono dell'ora di Religione e non svolgono l'ora alternativa, si applica la percentuale su un monte ore annuale ridotto di 33 ore, come da tabella allegata

Monte orario per classe – studenti che non si avvalgono dell'ora di Religione		
Classe	Monte orario annuale	Monte orario obbligatorio
Biennio	858	644
Triennio	957	718

Assenze detratte dal monte ore totale <u>se debitamente documentate</u>
Assenze per motivi di salute debitamente certificati, incluse le eventuali terapie successive allo stato morboso (sono escluse le certificazioni ordinarie di riammissione generica); in caso di assenze riconducibili a specifiche patologie, al fine di poter applicare la regola, è necessario presentare un attestato specialistico relativo a ciascun giorno e/o periodo di assenza.
Limitatamente agli alunni stranieri, assenze dovute a periodi di rimpatrio.
Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente attestate dalle società sportive.
Partecipazione ad attività musicali e/o artistiche riconosciute da accademie o istituti ministeriali.
Partecipazione a test universitari di ammissione.
Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
Assenze dovute ad altri impedimenti dipendenti da forza maggiore.
Assenze dovute a sanzioni disciplinari costituite dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica, ai sensi della C.M. prot n. 3602/PO del 31/7/2008.
Assenze dovute a donazioni di sangue.

Le circostanze di cui al precedente comma possono coesistere e concorrere cumulativamente.

Il parametro numerico dei tre quarti di frequenza di cui all'art. 11, comma 1 del D.L.vo 59/2004 si applica al monte annuale previsto dai vigenti ordinamenti.

Tutte le assenze di cui al precedente punto debbono essere documentate mediante valida certificazione rilasciata dai soggetti competenti o per mezzo di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 (escluse le assenze per motivi di salute).

I certificati medici di riammissione a scuola, per assenze di durata superiore a cinque giorni, non sono atti a documentare gravi motivi di salute.

Le deroghe previste nella presente delibera non devono comunque superare il 50% (cinquanta per cento) del monte annuale previsto dai vigenti ordinamenti.

Le deroghe previste dalla presente deliberazione non si applicano nei casi in cui, per effetto direttamente riconducibile alle assenze effettuate, il consiglio di classe competente non sia in possesso degli elementi minimi necessari per procedere all'attribuzione della valutazione conclusiva.

La frequenza di corsi all'estero è completamente riconosciuta, ai fini della validità dell'anno scolastico. Ciascun consiglio di classe può valutare, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

8.1.10 Criteri per l'attribuzione della lode (O.M. 45_2023)

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A allegata al d. lgs.62 del 2017;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

9 Fabbisogno di organico

Punto di riferimento per la definizione del fabbisogno di organico di una scuola è la legge 107 (13 luglio 2015).

La piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui il presente documento è espressione sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e in particolare attraverso:

- a. l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- b. il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- c. la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

All'attuazione del curricolo l'Istituto provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, oltre che della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità.

Alla luce e nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, sulla base della *vision* e della *mission* che si è dato, l'Istituto definisce il proprio fabbisogno di organico. Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno per il triennio di riferimento terrà conto dell'organico di fatto 2018-19 con eventuali scostamenti per incremento/decremento della popolazione scolastica e sarà definito dal Collegio docenti in relazione ai campi di potenziamento, alle azioni di miglioramento da porre in atto a seguito dell'individuazione delle criticità emerse nel RAV e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare. Nel fabbisogno dovrà essere compreso l'esonero/semiesonero dei collaboratori del dirigente.

Per ciò che concerne i posti di personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno per il triennio di riferimento terrà conto dell'organico di fatto 2018-19 con la richiesta di incremento di n. 1 assistente amministrativo.

a) Posti comuni e di sostegno (triennio 2022-2025)

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2022-23		a.s. 2023-24		a.s. 2024-25	
			10 prime con accorpamento classi 3 [^]		9 prime con accorpamento classi 3 [^]	
	cattedre	ore residue	cattedre	ore residue	cattedre	ore residue
A046 (ex A019)		9		9		9
A017 (ex A025)	4	6	4	6	4	8
A048 (ex A029)	5	15	5	15	5	17
A019 (ex A037)	7	1	6	14	7	1
A026 (ex A047)	2		2		2	
A027 (ex A049)	15	2	15	2	15	9
A011 (ex A051)	19	5	19	8	19	15
A050 (ex A060)	6	8	6	7	6	10
AB24 (ex A346)	7	6	7	6	7	9
AD01	0		1		0	

b) Personale docente dell'organico aggiuntivo

Tipologia (es. classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
A046	1	PCTO
A017	1	Sportello didattico; supporto ai progetti; recupero; potenziamento; progetti in gara esterna
A027	2	Esonero dei collaboratori; sportello didattico; recupero; potenziamento; didattica innovativa
A011	2	Esonero dei collaboratori; sportello didattico; recupero; potenziamento; didattica innovativa
A050	1	Sportello didattico; recupero; potenziamento; supporto ai progetti

AB24	1	Sportello didattico; recupero; potenziamento; supporto ai progetti
A019	1	Potenziamento; supporto ai progetti

Posti per il personale amministrativo e ausiliario

Tipologia	n.
Assistente amministrativo*	6
Collaboratore scolastico	13
Assistente tecnico e relativo profilo	2 (gabinetto scientifico; laboratorio informatico)

10 Piano di formazione del personale docente ed ATA

PREMESSO CHE

- i processi di riforma ed innovazione in atto stanno profondamente modificando lo scenario della scuola ed hanno reso ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo del personale scolastico;
- la legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come "**obbligatoria, permanente e strutturale**" (comma 124);
- il piano di formazione delinea un quadro strategico e operativo per sostenere in maniera trasparente, innovativa ed efficace una politica concreta per lo sviluppo professionale del personale della scuola, rappresentando un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali legati alla qualità delle risorse umane;
- le azioni formative sono finalizzate al miglioramento del sistema scolastico, a creare condizioni favorevoli per il raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che favorire le azioni di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia;
- le attività di formazione devono essere formulate **in coerenza** con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento d'Istituto sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione (art. 124 –Legge 107/2015).

Per il prossimo triennio le priorità formative sono definite a partire dai bisogni reali che si manifestano nel sistema educativo e dall'intersezione tra obiettivi prioritari nazionali, esigenze delle scuole e crescita professionale dei singoli operatori. Allo scopo di realizzare quanto compreso nel presente documento, verrà messo in atto un piano di formazione, auto-formazione in servizio e di aggiornamento.

Formazione docenti in servizio (comma 124, l.107/2015)

Il Piano prevedrà l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte ai docenti con priorità alle seguenti aree, direttamente derivate dal RAV e dai PdM, fatta salva la formazione obbligatoria e l'aggiornamento in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro:

A- INNOVAZIONE DIDATTICA, METODOLOGICA E ORGANIZZATIVA (compresi i PCTO e i progetti nazionali e internazionali);

B- PNSD: DIGITALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (DDI) E DELL'ORGANIZZAZIONE; CITTADINANZA DIGITALE, SICUREZZA IN RETE, E-POLICY;

C- INCLUSIONE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO;

D- LA FUNZIONE DOCENTE, comprendendo le attività per i docenti in anno di prova e di formazione dei docenti di nuovo incarico presso l'Istituto;

E- FORMAZIONE DISCIPLINARE, compresa la formazione sulle tematiche di Educazione Civica.

Va sottolineato che, per la formazione del personale docente e ATA, le iniziative di formazione saranno sviluppate sia dall'Istituto sia dalla scuola polo per la formazione, nonché dalle agenzie autorizzate.

I percorsi formativi proposti sono coerenti con le Linee guida per la Didattica digitale integrata e tengono conto delle indicazioni emerse nei Dipartimenti disciplinari:

TEMATICHE PRIORITARIE
Disturbi del comportamento alimentare a scuola: come riconoscerli e come intervenire.
Formazione in servizio sull'inclusione ai sensi dell'art. 1 comma 961 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.
Webinar, seminari a carattere disciplinare, anche con la collaborazione delle case editrici.
Informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica (livello base e livello avanzato).
Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, flipped classroom, debate).
La comunicazione interpersonale e la gestione del gruppo classe
Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata; formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.
Formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico (in coerenza con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR).

CORSI DI FORMAZIONE a.s. 2023/24	DOCENTE
Azioni Animatore Digitale "Tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo"	Prof. U. Ulissi
Ambito Matematico "C'è qualcosa che non quadra" "Crittografia: matematica e non solo"	Prof.ssa P. Palestini
Metodologie innovative Flipped classroom. A scuola a testa in giù	Docente esterno (SANOMA Italia, ente accreditato MIM)

AMBITO TERRITORIALE 0004

Il Liceo fa in particolare riferimento alle attività formative proposte dall'**Ambito territoriale 0004**, scuola capofila l'IPSIA di San Benedetto del Tronto. Il compito della rete è quello di gestire e organizzare la formazione del personale docente ed ATA delle scuole dell'ambito AP0004, in base alle indicazioni del PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE e della conferenza di servizio dei Dirigenti delle scuole dell'ambito.

Le attività di formazione sono obbligatorie nei limiti definiti dal Piano Annuale delle attività con priorità ai corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Formazione in servizio personale ATA

Il personale Ata sarà destinatario di specifiche azioni formative. Così come previsto dalla L.107/2015 cc70-72, si promuoverà la costituzione di reti di scuole per la gestione degli adempimenti amministrativi e per la realizzazione dei piani di formazione, già peraltro avviati dal Liceo, per la formazione giuridico-amministrativa e la sicurezza. In considerazione che il personale ATA partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017, si promuoverà una formazione specifica relativa ai BES e si terrà conto di quanto sarà rilevato ad inizio anno scolastico nell'incontro con il personale.

Sarà garantita, ai sensi della normativa vigente, la formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sicurezza privacy.

Formazione tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

In continuità con quanto normativamente previsto e già realizzato nel triennio precedente, si garantirà l'attivazione di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti, inseriti nei percorsi PCTO, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e nei limiti delle risorse disponibili.